

Syllabus

N° documenti: 25

Testi del Syllabus

Resp. Did. **ZANICHELLI MARIA** **Matricola: 006109**

Docente **ZANICHELLI MARIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1003030 - ANALISI DELLE ISTITUZIONI POLITICHE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **SPS/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **II semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano.

Contenuti

L'insegnamento verte su tre nuclei tematici principali, che saranno affrontati con un'attenzione specifica al rapporto tra istituzioni e persone:

1. L'analisi critica di alcuni temi-chiave della democrazia contemporanea (tra gli altri: bene comune, cittadinanza, comunità, diritti, globalizzazione, pluralismo, tolleranza).
2. Una riflessione più specifica su come la consapevolezza della vulnerabilità umana (in particolare con riferimento alla condizione delle persone con disabilità) sfida l'assetto tradizionale del pensiero politico occidentale moderno, e le idee di giustizia, uguaglianza, autonomia, indipendenza e dignità ad esso connesse.
3. La considerazione del ruolo che il diritto svolge nella società rispetto ad alcuni problemi di particolare attualità in tema di bioetica, educazione, comunicazione, ambiente.

Testi di riferimento

Ai fini dell'esame ogni studente dovrà prepararsi su tre testi, corrispondenti ai tre nuclei tematici indicati alla voce "Contenuti":

1. R. Gatti, L. Alici, I. Vellani (a cura di), Vademecum della democrazia. Un dizionario per tutti, Editrice AVE, Roma 2013, solo le voci Ambiente, Bene comune, Bioetica, Città, Cittadinanza, Comunità, Diritti e doveri, Dono, Educazione civica, Europeismo/Europa, Famiglia e mezzi di comunicazione, Globalizzazione, Lavoro, Pluralismo, Relazione, Responsabilità politica, Tolleranza.
2. M. Zanichelli, Persone prima che disabili. Una riflessione sull'handicap tra giustizia ed etica, Queriniana, Brescia 2012, pp. 7-86.
3. M. Zanichelli (a cura di), Il diritto visto da fuori, FrancoAngeli, Milano

Obiettivi formativi

La finalità principale di questo insegnamento è guidare gli studenti a una riflessione critica attiva sul tema dei rapporti tra istituzioni politiche e persone. Ci si attende che gli studenti, attraverso la partecipazione alle lezioni e lo studio dei testi indicati, raggiungano i seguenti obiettivi formativi:

1. Conoscenza e comprensione dei concetti essenziali di alcune teorie della giustizia, dell'approccio delle capacità e dell'etica della cura;
2. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ad alcuni problemi di particolare attualità e rilevanza per le democrazie contemporanee, quali ad esempio l'indebolirsi del senso della comunità, la tutela dei diritti delle persone più vulnerabili, il carattere plurale delle società odierne;
3. Capacità di comprendere e utilizzare consapevolmente e correttamente il lessico specifico della disciplina;
4. Capacità di esporre con chiarezza e coerenza gli argomenti studiati.

Metodi didattici

Le lezioni saranno costruite in modo da guidare gli studenti nella comprensione e nell'approfondimento degli argomenti trattati nei testi di riferimento, e inoltre nell'acquisizione di capacità critiche e di un interesse personale rispetto ai temi studiati.

Nelle lezioni si utilizzeranno materiali didattici (successivamente disponibili alla pagina Elly del corso) predisposti per facilitare gli studenti nello studio dei testi indicati. In particolare, al fine di assicurare agli studenti le conoscenze di base necessarie per affrontare la disciplina, all'inizio della trattazione di ogni argomento saranno chiariti in via preliminare i termini, i concetti e i nodi tematici essenziali per comprendere l'argomento stesso nel suo complesso. Le lezioni avranno pertanto un'impostazione prevalentemente frontale. Sarà comunque favorita la partecipazione attiva da parte degli studenti. A tal fine si cercherà di avviare la trattazione degli argomenti ove possibile a partire dalle loro esperienze e competenze; si solleciterà, inoltre, la condivisione in aula di piccoli contributi di riflessione da parte degli studenti sulle tematiche affrontate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale, si svolge in ordine alfabetico, e consiste in almeno tre domande direttamente attinenti ai temi trattati nelle lezioni e nei tre testi indicati, domande volte ad accertare il grado di conoscenza, comprensione e rielaborazione critica personale degli argomenti studiati. Indicatori per la valutazione:

- ampiezza e solidità delle conoscenze acquisite;
- livello di comprensione degli argomenti studiati;
- capacità di esporre in modo ragionato, superando una ripetizione mnemonica;
- abilità espositiva e accuratezza espressiva.

Sarà svolta anche una prova parziale poco dopo la conclusione delle lezioni e prima degli appelli d'esame (stessi criteri e stesse modalità di svolgimento indicate per l'esame).

In caso di esito positivo, la valutazione ottenuta nella prova parziale concorrerà al risultato dell'esame finale (a condizione che questo sia completato entro giugno 2021), e lo studente non sarà più esaminato su questa parte.

**Testi in inglese**

Italian.

This course addresses three main subjects, concerning the relationship between people and political institutions:

1. Critical analysis of some main issues concerning contemporary democracy (e.g.: common good, citizenship, community, rights, globalization, pluralism, tolerance);
2. A focus on how the consciousness of human vulnerability (especially as far as the people with disabilities) challenges the traditional frame of modern political thought, as well as the ideas of justice, equality, autonomy, independence and human dignity.
3. The role of law in the society with regard to bioethics, education, communication, environment.

1.
R. Gatti, L. Alici, I. Vellani (ed.), *Vademecum della democrazia. Un dizionario per tutti*, Editrice AVE, Roma 2013, only entries Ambiente, Bene comune, Bioetica, Città, Cittadinanza, Comunità, Diritti e doveri, Dono, Educazione civica, Europeismo/Europa, Famiglia e mezzi di comunicazione, Globalizzazione, Lavoro, Pluralismo, Relazione, Responsabilità politica, Tolleranza.
2.
M. Zanichelli, *Persone prima che disabili. Una riflessione sull'handicap tra giustizia ed etica*, Queriniana, Brescia 2012, pp. 7-86.
3.
M. Zanichelli (ed.), *Il diritto visto da fuori*, FrancoAngeli, Milano 2020.

By attending the lectures and by studying the textbooks, the students shall be able to:

1. Know and understand the basic concepts of the theory of democracy, capability approach and ethics of care;
2. Apply the acquired knowledge to the main problems addressed in the current practice of democracy, especially as far as the relationship between people and institutions;
3. Understand and master the special vocabulary of political theory;
4. Improve their language skills and expressive ability;

Lectures are basically intended to help the students

- to master the topics addressed in the textbooks;
- to develop an autonomous learning method;
- to acquire critical abilities in relation to the topics studied.

Oral examination, consisting of some questions concerning the issues addressed in the lectures and textbooks.

Evaluation criteria:

- broadness and depth of the acquired knowledge;
- adequate competence in order to understand the mentioned topics;
- thoughtful exposition of the subjects, beyond a mechanical repetition;
- language skills and expressive ability.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	D'ALOIA ANTONIO	Matricola: 005711
Docente	D'ALOIA ANTONIO, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1005538 - BIODIRITTO	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	6	
Settore:	IUS/08	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il Corso ha ad oggetto i problemi giuridici posti dallo sviluppo delle tecnologie mediche e dai riflessi che queste hanno sulla tenuta e sulla garanzia di valori fondamentali come la vita, la salute, la dignità umana, l'eguaglianza, l'autodeterminazione dei soggetti, l'ambiente e l'ecosistema. In particolare, il corso, dopo una prima parte incentrata sul metodo, le fonti e i principi del biodiritto, sarà dedicato allo studio della bioetica di inizio vita (aborto, procreazione medicalmente assistita) e di fine vita (rifiuto di cure, eutanasia, suicidio assistito), nonché ad argomenti come (tra gli altri) la tutela della salute come diritto individuale e interesse collettivo, la libertà di cura, la tutela delle persone affette da malattie rare, la deontologia medica, la responsabilità collegata all'esercizio della pratica medica, la privacy genetica, la sperimentazione farmaceutica e clinica, le neuroscienze e l'IA, la bioetica ambientale e la tutela delle generazioni future, delle cose naturali, degli animali, l'uso degli OGM. L'analisi delle questioni prima richiamate sarà svolta nella prospettiva del diritto multilevel (con una forte attenzione alla giurisprudenza e alla normativa europea) e del diritto comparato, in particolare attraverso l'esame dei principali casi decisi in sede giudiziaria.</p>
Testi di riferimento	<p>C. Casonato, Introduzione al biodiritto, Torino, Giappichelli, ult. Ediz.; o, in alternativa, A. D'Aloia, Il diritto e "l'incerto del mestiere di vivere". Percorsi di ricerca nel biodiritto, Padova, Cedam, 2020 (in corso di pubblicazione)</p> <p>Lo studio di uno dei due testi di riferimento deve essere integrato dall'analisi della Legge n. 219/2017 (recante norme sul principio del consenso informato e sulle disposizioni anticipate di trattamento) e delle seguenti pronunce della Corte costituzionale:</p>

- sentenza n. 162/2014
- sentenza n. 96/2015
- sentenza n. 84/2016
- ordinanza n. 207/2018
- sent. n. 242/2019

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente gli strumenti per affrontare sul piano giuridico le problematiche collegate alle scelte della persona nel campo della salute, e agli sviluppi sulla qualità della vita e dell'ambiente delle tecnologie mediche e biologiche. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato la capacità di: comprendere le principali tematiche del biodiritto; conoscere la legislazione italiana e dei principali Paesi sulle tematiche indicate; orientarsi tra i principi costituzionali che vengono richiamati nelle argomentazioni giuridiche concernenti le questioni ricomprese in questo 'nuovo' settore del diritto; - comprendere e valutare criticamente i testi normativi e le sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso; applicare le conoscenze acquisite a casi concreti; sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

Per gli studenti del corso di Laurea in Giurisprudenza, per sostenere l'esame di Biodiritto, è opportuno aver superato almeno gli esami di Istituzioni di diritto privato, Diritto Costituzionale, Diritto Penale.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti attraverso lavori di gruppo riguardanti l'analisi e la discussione di casi concreti. Si terranno inoltre seminari, in cui saranno approfondite alcune tra le principali tematiche del biodiritto, anche alla luce di materiali giurisprudenziali, normativi e dottrinari che saranno caricati su Elly a supporto del materiale didattico. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

Il corso si svolgerà in aula, salvo diverse disposizioni normative legate all'emergenza sanitaria, seguendo il calendario e l'orario delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento all'intero programma contenuto nel testo consigliato. Durante la prova orale, verranno accertate la conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame; la capacità di cogliere le tendenze evolutive della materia; la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni; La capacità di applicare gli istituti trattati nel corso e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti affrontati durante i seminari di approfondimento. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nel testo consigliato e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.



Testi in inglese

Italian

The course will cover the legal problems posed by the development of medical technologies and the reflections that these have on the guarantee of fundamental values such as life, health, human dignity, equality, self-determination, environment and ecosystem. In particular, the course, after a first part focused on the method, sources and principles of biolaw, will be dedicated to the study of bioethics of beginning of life (abortion, medically assisted procreation) and of end-of-life (refusal of care, euthanasia, assisted suicide), as well as topics such as (among others) health protection as individual right and collective interest, freedom of choice care, the protection of people affected by rare diseases, medical ethics, the responsibility related to the exercise of medical practice, genetic privacy, pharmaceutical and clinical research, neuroscience and AI), environmental bioethics and protection of future generations, natural things, animals, the use of GMOs. The above-mentioned issues will be analyzed from the perspective of multilevel governance (with a strong focus on European law and case law) and of comparative law, especially through the examination of major court cases.

C. Casonato, *Introduzione al biodiritto*, Torino, Giappichelli, ult. Ediz.;
o, in alternativa,
A. D'Aloia, *Il diritto e "l'incerto del mestiere di vivere"*. Percorsi di ricerca nel biodiritto, Padova, Cedam, 2020 (in corso di pubblicazione)

the study of one of the two reference textbooks must be integrated with the analysis of the Law n. 219/2017 (regarding the informed consent and the living wills) and of the following rulings of the Constitutional Court:

- n. 162/2014
- n. 96/2015
- n. 84/2016
- n. 207/2018
- n. 242/2019

The course intends to provide students with the tools to deal with legal issues related to the person's choices in the field of health, and to developments on quality of life and of the environment, of medical and biological technologies. At the end of this course, the student should have gained the ability to: understand the main issues of biolaw, the Italian legislation and of the main countries on the mentioned issues; orient among the constitutional principles that are invoked in legal argument relating to issues covered by this 'new' area of law; understand and discuss laws and judgments concerning the topics of the course; - discuss with appropriate legal language; apply the acquired knowledges to specific case studies.

To access the examination of biolaw, students of Law Course should have passed at least the examinations of Institutions of private law, Constitutional Law, Criminal law.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with students. The second part of the course will see the active participation of students through group work on the analysis and discussion of specific cases. Seminars concerning a deep analysis of some particular topics of biolaw will be organized. For each seminar, some teaching material (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The course will be held in University room, without prejudice to different provisions related to the health emergency, on the days and times defined by the standard academic calendar. Recorded lectures will be uploaded for students on Elly platform.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the entire program of public law as indicated in the suggested text. The oral test aims at verifying knowledge and understanding of the contents of the program;

the ability to discern the most important trends of biolaw; the reasoning ability and the logic of the argumentation; The familiarity with the legal institutes and the autonomy of judgment will be also verified by inviting student to explain the topics discussed during the seminars. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	SCIVOLETTO CHIARA	Matricola: 006913
Docente	SCIVOLETTO CHIARA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003152 - CRIMINOLOGIA	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	SPS/12	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	L'insegnamento è focalizzato sulla genesi della criminalità e sulle forme del suo trattamento. In particolare, l'insegnamento si occuperà dei modelli di giustizia penale e della c.d. Giustizia Riparativa (RJ), che verrà messa a confronto con il modello rieducativo e con le forme dell'istituzione carceraria.
Testi di riferimento	<p>Mannozi G., Lodigiani G.A., La Giustizia Riparativa. Formanti, parole e metodi, Giappichelli, Torino, 2017 (parte I, parte III e conclusioni). Vianello F., Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (solo per i non frequentanti)</p> <p>Lecture di approfondimento, non obbligatorie: - Campana D., Condannati a delinquere?, Angeli, Milano, 2009. - Foucault M., Sorvegliare e punire. La nascita della prigione moderna, Einaudi, ult. rist. (I ed. it.: 1976).- Buffa P., I territori della pena, Ed. Gruppo Abele, 2006.- Garland D. Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale, Il Saggiatore, Milano, ed it.: 1999. -Vezzadini S., Per una sociologia della vittima, Angeli, Milano, 2012. - Manconi L., e al., Abolire il carcere, Chiare lettere, Milano, 2015.</p> <p>Agli studenti iscritti a corsi di studio diversi dal CdS in Servizio sociale e dal CdS in Giurisprudenza, si raccomanda di integrare la preparazione su un testo aggiornato di commento all'ordinamento penitenziario (ad es. Mario Canepa, Sergio Merlo, Manuale di diritto penitenziario. Le norme, gli organi, le modalità dell'esecuzione delle sanzioni penali, Giuffrè, Milano; Massimo Pavarini, Bruno Guazzaloca, Corso di diritto</p>

Obiettivi formativi

L'insegnamento tende a fornire agli studenti chiavi interpretative scientifiche, basate su dati di ricerca empirica, per conoscere e comprendere i fenomeni criminali. Per favorire la conoscenza e la capacità di comprensione applicata, una specifica parte dell'insegnamento sarà dedicata alla presentazione e all'analisi dei diversi modelli di giustizia, e in specie al modello della Restorative Justice. L'insegnamento affronterà inoltre i problemi del sistema carcerario italiano, consentendo agli studenti di esercitare una propria autonomia di giudizio. Si prevedono inoltre laboratori, condotti da esperti, sulle pratiche della giustizia riparativa e sulle esperienze trattamentali infra ed extra murarie. Al termine dell'insegnamento, ci si attende che lo studente sia in grado di riconoscere le teorie che reggono la concezione moderna della penalità (conoscenza e capacità di comprensione); di differenziare i diversi principi che sostengono le giustificazioni istituzionali del punire, analizzandoli nella loro evoluzione storico-filosofica (capacità di applicare conoscenza e comprensione - abilità comunicative); infine, di comparare i diversi modelli di giustizia criminale, per valutarne la portata (autonomia di giudizio). L'approfondimento tematico del corso è rivolto alla spiegazione, analisi e comprensione del modello della Restorative Justice. Lo studente potrà quindi valutare i diversi modelli, in termini di applicabilità, nel quadro delle politiche pubbliche. Tra gli obiettivi proposti allo studente vi è pertanto quello di collegare i diversi argomenti trattati tra loro, in correlazione con le discipline affini e complementari, posto che la criminologia è una scienza multidisciplinare (capacità di apprendimento).

Prerequisiti

Conoscenza dei principi del diritto penale e dell'ordinamento penitenziario italiano. Per gli studenti del CdS in Servizio sociale: propedeuticità dell'esame di Diritto penale; per gli studenti del CdS in Giurisprudenza: propedeuticità dell'esame di Diritto penale 1. All'inizio delle lezioni il docente avrà cura di verificare le conoscenze preliminari, stante la probabile composizione mista dell'aula (studenti provenienti da diversi CdS) e di impostare le prime lezioni in base alle conoscenze pregresse degli studenti. Tale valutazione diagnostica consentirà al docente di verificare il possesso dei requisiti minimi, di indicare materiali o testi utili a colmare eventuali lacune e eventualmente di procedere a una revisione della micro-progettazione dei contenuti e dei metodi.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte privilegiando modalità di apprendimento attive, di tipo euristico, con uso di brainstorming, alternate a lezioni di tipo tradizionale. Sarà privilegiato il confronto con gli studenti, anche al fine di fare emergere pre-conoscenze sui temi oggetto dell'insegnamento. Sono previsti alcuni seminari di approfondimento tenuti da mediatori esperti, da professionisti dell'esecuzione penale e da testimoni, con esperienze di vittimizzazione e / o di mediazione. Si prevede l'utilizzo dell'ambiente elettronico Elly, per la condivisione di materiali, letture, informazioni e avvisi. Il docente avrà cura di comunicare agli studenti, all'inizio dell'insegnamento, l'avvenuta pubblicazione dei materiali, avvisando periodicamente la classe circa gli aggiornamenti.

Altre informazioni

A causa dell'emergenza sanitaria in atto, le lezioni si tengono integralmente on line (audio lezioni e slide sono pubblicate settimanalmente nella piattaforma Elly). Gli studenti che fossero nell'impossibilità di reperire i testi indicati per lo studio, in ragione del lockdown, potranno utilizzare il programma sostitutivo inserito in Elly, alla pagina dedicata all'insegnamento di Criminologia (accessibile dal CdS triennale in Servizio sociale, 3 anno). Fino a contrario avviso, e per la sessione esitativa, gli esami si svolgeranno in forma orale, tramite TEAMS

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale ha forma scritta, e viene valutata in scala 0-30; essa consiste in tre domande aperte, a cui lo studente deve rispondere entro due ore, senza limiti di spazio per le risposte. Ogni risposta viene valutata con un punteggio tra 0 e 10, in base alla capacità dimostrata di applicare conoscenze e comprensione, esercitare autonomia di giudizio, esprimersi con correttezza e appropriatezza lessicale. La lode è assegnata nel caso del raggiungimento del massimo punteggio su ogni item a cui si aggiunge la padronanza del lessico disciplinare. Non è consentito l'uso di materiali di supporto durante la prova scritta. La restituzione delle valutazioni avviene tramite la piattaforma Esse 3, in base alla modalità 'con pubblicazione esiti', che permette allo studente di decidere, entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito, se accettare o meno la votazione riportata nella prova. Si prevedono esercitazioni, a mezzo di gruppi di discussione e studi di caso e una prova di verifica parziale ed intermedia; tali modalità didattiche permettono allo studente di programmare lo studio in maniera efficace rispetto alle conoscenze e competenze attese e al docente di ricalibrare e reimpostare parti del programma eventualmente già svolto. In ogni caso, il docente avrà cura di effettuare una valutazione formativa in maniera informale, specie in fase di avvio dell'insegnamento, riprendendo alcuni temi e favorendo la discussione aperta, all'inizio o alla fine della lezione.



Testi in inglese

Italian

Classes will be oriented to present the origin of the scientific interest about criminality. The lessons will be especially dedicated to the origin of the modern penal treatment models, especially to Restorative Justice (RJ) and the matters of Italian prison system.

- Mannozi G., Lodigiani G.A., Giustizia Riparativa. Ricostruire legami, ricostruire persone, Il Mulino, Bologna, 2015 (pp. tot. 227).- Vianello F., Il carcere. Sociologia del penitenziario, Carocci, Roma, 2012 (pp. tot. 99). Pagine TOTALI: 326 Not compulsory program: - Campana D., Condannati a delinquere?, Angeli, Milano, 2009. - Foucault M., Sorvegliare e punire. La nascita della prigione moderna, Einaudi, ult. rist. (1 ed. it.: 1976). - Buffa p., I territori della pena, Ed. Gruppo Abele, 2006.- Garland D. Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale, Il Saggiatore, Milano, ed it.: 1999. -Vezzadini S., Per una sociologia della vittima, Angeli, Milano, 2012. - Manconi L., e al., Abolire il carcere, Chiare lettere, Milano, 2015. For other degrees Students (not Social Work; not Law Degree) we recommend the study of a prison law updated handbook, as: Mario Canepa, Sergio Merlo, Manuale di diritto penitenziario. Le norme, gli organi, le modalità dell'esecuzione delle sanzioni penali, Giuffrè, Milano; Massimo Pavarini, Bruno Guazzaloca, Corso di diritto penitenziario, Martina, Bologna; Leonardo Filippi, Giorgio Spangher, Manuale di diritto penitenziario, Giuffrè, Milano).

The classes will provide some interpretative tools, based on empirical data about the Italian prisons system. The lessons will be present also the Restorative Justice Model. Some speakers (professionals, social and juridical workers) will be invited to participate in the class.

A basic knowledge about penal and prison Italian law is requested. Students of Social Work Degree are required to have passed the exam of Penal Law. Students of Law Degree are required to have passed for exam of Penal Law 1. At the beginning of the classes, the professor will take

care to the different study areas of students attending the classes, due to the eligibility of the course. Any case, the professor will give a specific bibliography to students who need to improve the pre-requested skills.

Face to face lessons, group debates with witnesses and workshops conducted by professionals (mediators, social workers).Materials, documents, and papers will publish on the Elly platform. The professor will notice students even if some material is added.

Due to the health emergency, the study program and the exams are changed.

All the classes were been completely managed using audio and video clip, uploaded on the Elly dedicated platform.

Students interested in listen and see them, are invited to join on the Elly pages

Students are warned the exams will be taken by an oral test, using the TEAMS application (during the summer session, since different communications).

During the class, will be scheduled some intermediate tests. Written final test will be composed by 3 open-ended questions (students will have 2 hours to answer).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PEDRABISSI STEFANIA** **Matricola: 006427**

Docente **PEDRABISSI STEFANIA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1005193 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della disciplina generale del Diritto Amministrativo e l'approfondimento di alcuni ambiti specifici della materia utili alla formazione della figura dell'assistente sociale. Il corso è strutturato in tre cicli di lezioni. Il primo ciclo di lezioni fornisce nozioni introduttive ma necessarie allo studio ed alla comprensione di questa branca del diritto. Le nozioni di base riguardano lo studio dell'evoluzione del diritto amministrativo, l'analisi delle fonti interne ed europee, l'illustrazione dei principi costituzionali della pubblica amministrazione nonché i principi fondamentali dell'attività amministrativa e le diverse forme di esplicazione della stessa.

Il secondo ciclo di lezione è rivolto alla trattazione degli istituti peculiari del diritto amministrativo quali i poteri amministrativi e relativo esercizio; il procedimento amministrativo; la funzione ed il provvedimento amministrativo; le patologie invalidanti il provvedimento amministrativo e le forme di autotutela.

Il terzo ciclo di lezioni è dedicato all'analisi di temi di particolare rilevanza pratica nei Servizi Sociali quali l'accesso ai documenti amministrativi e la privacy.

Testi di riferimento

PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI: La frequenza al corso consente di approfondire gli argomenti caratterizzanti la formazione di base di Diritto Amministrativo, argomenti presenti nel testo di riferimento, il manuale di F. Merloni "Istituzioni di Diritto Amministrativo" ultima edizione. Durante le lezioni il Docente analizzerà alcune schede utili ad approfondire specifici profili della materia, necessari per la formazione della figura dell'assistente sociale. Dette schede saranno caricate sulla piattaforma Elly prima della lezione in cui sarà affrontato l'argomento. E' consigliata la consultazione delle principali leggi in materia. La

frequenza si intende maturata al raggiungimento della percentuale del 70% delle presenze alle lezioni on line erogate in modalità streaming on line.

PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI: Il testo di riferimento è il manuale F. MERLONI "Istituzioni di Diritto amministrativo" ultima edizione unitamente alle schede caricata dal Docente sulla piattaforma Elly e dedicate all'approfondimento di specifici profili utili alla formazione della figura dell'assistente sociale.

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di sviluppare negli Studenti una buona conoscenza degli elementi fondamentali del Diritto Amministrativo poiché, quali futuri assistenti sociali, dovranno rapportarsi quotidianamente con le Pubbliche Amministrazioni.

Obiettivo del presente corso è, pertanto, quello di consentire al singolo Studente di acquisire una preparazione giuridica idonea ad affrontare e risolvere le principali questioni legate al mondo lavorativo. In particolare l'insegnamento di Diritto Amministrativo si propone di sviluppare negli Studenti una sufficiente conoscenza degli elementi della materia in oggetto, tale da consentire a futuri operatori sociali di impostare e risolvere le diverse problematiche legate all'applicazione pratica del diritto amministrativo .

L'insegnamento ha, inoltre, come obiettivo quello di consentire agli studenti di maturare un'autonoma capacità argomentativa e di giudizio legata allo studio ed all'analisi dei principali casi pratici. In particolare, ci si attende che gli Studenti siano in grado di : 1) conoscere la disciplina generale del Diritto Amministrativo e le norme contenute nelle principali leggi id riferimenti indicate dal Docente; conoscere le principali definizioni, comprendere le norme con metodo sistematico, secondo gli orientamenti dottrinali e giurisprudenziali; conoscere e comprendere la disciplina quadro in materia id dati sensibili, accesso e privacy (conoscenza e capacità di comprensione). 2) Applicare le nozioni acquisite a casi concreti ed avere un'autonoma capacità critica e argomentativa in relazione alla risoluzioni di differenti casi pratici (capacità di applicare conoscenza e comprensione). 3) Saper analizzare in maniera autonoma le pronunce giurisprudenziali, i casi pratici, riproponendo i modelli analizzati con metodo sistematico (autonomia di giudizio).4) Sviluppare un linguaggio giuridico appropriato ed un'autonomia nell'esposizione di concetti giuridici (abilità comunicative). 5) Saper proporre una soluzione ad un caso concreto ed argomentarne la validità (capacità di apprendere).

Metodi didattici

L'insegnamento sarà svolto prevalentemente attraverso lezioni frontali, privilegiando il dialogo e l'interazione con gli Studenti. Una parte delle lezioni sarà dedicata alla partecipazione attiva degli Studenti nella trattazione di argomenti di attualità e nell'analisi di recenti pronunce in materia. A tal fine, il docente caricherà sulla piattaforma Elly materiale giurisprudenziale a supporto del materiale didattico. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line. Il corso si svolgerà in telepresenza attraverso l'impiego della piattaforma Teams, in maniera conforme al calendario e all'orario delle lezioni. Le lezioni erogate in telepresenza saranno anche registrate per un'eventuale fruizione asincrona e rese disponibili sulla piattaforma Elly.

Altre informazioni

Il Docente è disponibile per eventuali chiarimenti sia in orario di ricevimento sia via e.mail

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con votazione espressa in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede la proposizione di almeno tre domande, con riferimento all'intero programma di Diritto Amministrativo e programmazione dei servizi sociali. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito complessivamente un'idonea conoscenza dei concetti illustrati durante il corso di lezioni; durante il colloquio saranno accertate le conoscenze e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame, la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni unitamente all'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo Studente avrà dimostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nel testo consigliato e avrà dimostrato la capacità di effettuare i

necessari collegamenti tra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame è da considerarsi insufficiente. Qualora a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, si procederà a interrogazioni orali a distanza mediante la piattaforma teams.



Testi in inglese

Italian

The teaching concerns the study of the General rules of administrative law and the deepening of certain specific areas of the subject, useful for the formation of the figure of the social worker. The course is structured in three lectures. The first series of lectures provides getting started but need to the study and understanding of this branch of law. The basics regarding the study of the evolution of administrative law, the analysis of internal and community sources, the illustration of the constitutional principles of public administration as well as the basic principles of administrative activity and the different forms of explanation. The second cycle of lessons is devoted to discussion of the peculiar institutions of administrative law such as administrative powers and their exercise; the procedure, function and administrative regulation; disabling diseases the administrative act and forms of self-defence.

The third series of lessons is devoted to the analysis of topics of particular practical relevance in social services such as access to administrative documents and privacy.

For STUDENTS ATTENDING: The attendance to the course allows you to deepen the topics characterizing the basic training of administrative law topics in the reference text: F. Merloni "Istituzioni di Diritto Amministrativo" ultima edizione. During the lessons the teacher will analyze some useful cards to deepen specific aspects of the subject, necessary for the formation of the figure of the social worker. These boards will be loaded on deck Elly before class that will be broached the subject.

We recommend the consultation of the main laws.

The course aims to develop in students a good grasp of the fundamentals of administrative law because such as future social workers will have to deal daily with the public administrations.

Goal of this course is to enable the student to acquire appropriate legal preparation to tackle and resolve the major issues related to the world of work. In particular the teaching administrative law aims to develop in students

adequate knowledge of the elements of the subject matter to make it possible for future social workers to set and solve the various problems related to the practical application of administrative law.

Teaching has also aims to enable students to develop an independent judgment and argumentative skills related to the study and analysis of the main practical cases. In particular, it is expected that students will be able to: 1) know the General rules of administrative law and the rules contained in the main read id references indicated by the teacher; know the main definitions, understanding the rules with systematic, doctrinal and jurisprudential guidelines; knowing and understanding the discipline id Framework data, access and privacy (knowledge and understanding). 2) Apply the knowledge gained in individual cases and to have an independent, critical and argumentative skills in relation to the resolutions of different case studies (capacity to apply knowledge and understanding). 3) knowing how to analyze in a way province jurisprudential pronouncements, practical cases, presenting the models analyzed with systematic method (autonomy of judgement). 4) appropriate legal language and Developing an autonomy in legal concepts (communication skills). 5) be able to propose a solution to a specific case and argomentarne the validity (ability to learn).

The teaching will be carried out not only lectures, but also through interactive teaching together with the analysis of the most important and recent judgments useful to the complete knowledge of the subject.

The Teacher is available for information both during the receiving hours and by e.mail

The learning and the degree of preparation is checked by written examination with multiple choice quizzes on the arguments put forward discussed in class. The student must show that he has acquired a total of suitable knowledge of concepts shown during the course of lessons.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1007484 - DIRITTO DELLE PARI OPPORTUNITA'**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

L'obiettivo del Corso di Diritto delle Pari Opportunità è quello di condurre una riflessione sul paradigma dell'eguaglianza e sulle sue possibili declinazioni nelle società democratiche contemporanee, partendo dall'analisi storica e giuridica dell'articolo 3 della Costituzione italiana. In particolare, si intende procedere ad una analisi del principio di non discriminazione per i diversi fattori specificati dall'articolo 3 della Costituzione, letti alla luce del quadro normativo (e giurisprudenziale) sovranazionale ed internazionale, per poi esaminarne l'attuazione da parte del Legislatore e dei Giudici nazionali ed europei, e la sua concretizzazione in politiche di pari opportunità.

Per l'anno accademico 2020-2021, il corso sarà dedicato principalmente all'analisi del principio di eguaglianza tra i sessi, per comprendere, seguendo un approccio interdisciplinare (storico, giuridico e sociologico), come, e in quali termini, il genere 'entra' nel dibattito politico-giuridico, condizionando, nel tempo, l'azione del Legislatore.

Dopo aver analizzato la genesi del principio di eguaglianza tra i sessi, si rifletterà sulla condizione femminile nella società contemporanea. In particolare, si rifletterà sulle tendenze attuali del femminismo, sulla condizione giuridica della donna nei diversi ambiti (famiglia, lavoro, politica), sull'autodeterminazione femminile nella sfera sessuale, sulla gestione della maternità (maternità naturale, medicalmente assistita o surrogata; interruzione volontaria della gravidanza). Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata agli strumenti della 'democrazia paritaria', quali, in particolare, le azioni positive, il bilancio di genere e il linguaggio di genere.

Particolare attenzione sarà dedicata al tema della violenza di genere.

A tal proposito, in collaborazione con la Consigliera di Fiducia dell'Ateneo

di Parma, l'Avvocata Arianna Enrichens, è previsto un laboratorio rivolto anche agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni di Giurisprudenza, di Servizio sociale, di Psicologia, sul tema della violenza di genere e che terminerà con una simulazione di un giudizio (sulla base di un caso vero) in cui le studentesse e gli studenti saranno chiamati a rivestire il ruolo di giudice/di PM/di assistente sociale/medico Legale/ difensore.

Il laboratorio sarà realizzato secondo 5 moduli:

MODULO 1: Riconoscere la violenza di genere; Le forme di violenza: fisica, economica, psicologica e sessuale; I più comuni stereotipi sulla violenza di genere; La vittimizzazione secondaria; Visione di spezzoni di film

MODULO 2: La tutela penale delle donne e dei minori; Le buone prassi nell'accoglienza e tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli minori nei centri antiviolenza con la partecipazione di operatrici centri antiviolenza

MODULO 3: Istituti civilistici in materia di tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli; Regimi di affidamento dei figli nella separazione, con particolare attenzione per l'affido esclusivo nei casi di violenza assistita.; Esercitazione volta a tentare di individuare il miglior regime di affidamento in una serie di casi pratici, con suddivisione in gruppi di lavoro.

MODULO 4; I procedimenti minorili nei casi di violenza di genere; La CTU nei processi dove deve essere accertata violenza domestica; Soluzione di casi pratici

MODULO 5: Il ruolo del Giudice e del CTU; simulazione di processo finale con l'ausilio e partecipazione di magistrati e CTU; si analizzerà il quadro normativo e giurisprudenziale delle misure di contrasto alla violenza di genere e delle misure di sostegno alle vittime.

Agli studenti e alle studentesse che parteciperanno a tale laboratorio sarà conferito un attestato di frequenza e ove possibile, tramite il sistema Essetre, crediti extracurricolari.

Testi di riferimento

A) Per gli studenti e le studentesse non frequentanti il corso:

F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016.

B) Per gli studenti e le studentesse frequentanti il corso:

- F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016: capitolo I (da pagina 1 a pagina 231);

- materiale didattico (saggi, testi normativi, sentenze) di approfondimento di alcuni specifici temi trattati durante le lezioni frontali o durante il laboratorio coordinato dall'Avv.ta Arianna Enrichens, che servirà allo studente e alla studentessa frequentante per elaborare un testo scritto su un argomento a piacere. Tale materiale sarà caricato sulla piattaforma Elly.

Obiettivi formativi

Il corso intende indurre gli studenti e le studentesse a riflettere sul paradigma dell'eguaglianza e sui molteplici e complessi significati che esso assume all'interno di società, sempre più multiculturali.

In particolare, per l'anno accademico 2020-2021, il corso intende condurre una analisi dell'eguaglianza tra i sessi e sulla condizione della donna nella società attuale e sulla democrazia paritaria.

In tal senso, il corso mira a far acquisire, alle studentesse e agli studenti, la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche legate alla diversità di genere nonché gli strumenti necessari per l'affermazione della democrazia 'paritaria'.

Al termine del corso, gli studenti e le studentesse dovranno aver maturato:

- l'approfondita conoscenza del principio di eguaglianza come attuato dal Legislatore nel corso del tempo;

- l'approfondita conoscenza del contesto normativo e giurisprudenziale che va ad attuare il principio di parità tra i sessi in diversi ambiti;

- l'approfondita conoscenza del contesto normativo e giurisprudenziale che definisce la condizione della donna nella società contemporanea;

- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi

normativi, delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso nonché dell'attuale dibattito sociale e politico intorno alla categoria dell'eguaglianza tra i sessi e della democrazia paritaria
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Il corso sarà articolato in lezioni frontali e attività laboratoriale (suddiviso nei 5 moduli sopra indicati) rivolto anche agli studenti e alle studentesse degli ultimi anni di Giurisprudenza, di Servizio sociale, di Psicologia, sul tema della violenza di genere e che terminerà con una simulazione di un giudizio (sulla base di un caso vero) in cui le studentesse e gli studenti saranno chiamati a rivestire il ruolo di giudice/di PM/di assistente sociale/medico Legale/ difensore.

L'attività didattica (lezioni frontali e attività laboratoriale) sarà svolta in presenza. Sarà comunque garantito il collegamento streaming tramite piattaforma teams, dell'attività didattica per tutte le studentesse e tutti gli studenti che non potranno partecipare alle lezioni in presenza.

Altre informazioni

nessuna

Modalità di verifica dell'apprendimento

a) Per gli studenti e le studentesse non frequentanti:

L'esame consiste in un colloquio orale che riguarderà l'intero programma del corso.

Durante la prova orale,

- le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con tre domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame;

- la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli aspetti più controversi trattati dal manuale;

- la capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.

b) Per gli studenti frequentanti

L'esame consiste in un colloquio orale che riguarderà il primo capitolo del manuale indicato come testo di riferimento, nonché nell'esposizione orale dell'elaborato scritto su un tema scelto dallo studente e dalla studentessa. Durante la prova orale,

- le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame;

- la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere l'argomento esaminato nell'elaborato scritto;

- la capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti.



Testi in inglese

Italian

The aim of the Course is to reflect and to discuss about the paradigm of equality and its possible meanings that it has in contemporary democratic societies, starting from the historical and legal analysis of Article 3 of the Italian Constitution.

We intend to analyze the principle of non-discrimination specified in Article 3 of the Constitution, also at the light of the supranational and international legal and jurisprudential framework ; to examine its implementation by the Legislator and by national and European Judges, and the concept of parity democracy.

During the academic year 2020-2021, the course will focus on the gender equality principle, with the aim to understand how the gender enter into the legal and political debate and how it conditions the action of the legislator over the time. In this type of analysis, we will try to follow a multidisciplinary (historical, legal and sociological) approach.

After having analyzed the genesis of the principle of gender equality , we will analyze the current trends of feminisms, the status of women in different fields as (family, work, politics); or the status of the woman in the relationship with her body and in the management of motherhood (natural maternity, medically assisted or surrogate, voluntary interruption of pregnancy) and, more generally, the status of the woman in the contemporary society.

Particular attention will be paid to the issue of gender violence. About this topic, in collaboration with the Lawyer Arianna Enrichens, there will also be a workshop on the topic of gender violence, which will end with a simulation of a judgment in which the students will be called to play the role of the judge /PM/Social worker / legal doctor / lawyer.

The workshop will be carried out according to 5 modules:

1: Recognizing gender-based violence; the types of violence: physical, economic, psychological and sexual; the most common stereotypes on gender-based violence; secondary victimization; Film clips mink.

2: The criminal protection of women and children; good practices in the reception and protection of women victims of violence and their minor children in anti-violence centres;

3: Civil law institutions for the protection of women victims of violence and their children; child custody regimes in separation, with particular attention to exclusive custody in cases of witnessing violence; exercise aimed at trying to identify the best custody regime in a series of practical cases, with division into working groups.

4.; Juvenile proceedings in cases of gender-based violence; The CTU in trials where domestic violence must be ascertained; solution of practical cases;

5: The role of the Judge and the OTC; simulation of the final trial with the help and participation of magistrates and OTCs; the legal and jurisprudential framework of measures against gender-based violence and victim support measures will be analyzed.

The students who will participate in this workshop will be awarded a certificate of attendance, and if possible also extracurricular credits.

A) For non-attending students:

F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016.

B) For attending students:

- F. Rescigno (a cura di), Percorsi di eguaglianza, Giappichelli Editore, 2016: chapter I (pp. 1 - 231);

- Other didactic material (essays, laws, judgments) about specific topics, that will be explained during the lessons or during the workshop, which will be uploaded to the Elly platform.

The course is about the paradigm of equality and about the different meanings it takes on in multicultural societies.

During the academic year 2020-2021, the course will focus about the concept of parity democracy, about the gender equality (and the gender gap) and about the interdisciplinary analysis of the status of women in today's society.

This with the aim to provide students with the knowledge of the fundamental elements and the main problems related to gender diversity.

At the end of the course, the students will achieve:

- the knowledge of the categories of the equality principle, as implemented over time by the Legislator;
- the knowledge of the normative and jurisprudential context about the principle of gender equality in different areas;
- the ability to understand and comment laws and judgments concerning the topics of the course and the ability of critical analysis of the political and legal debate on gender equity;
- the ability to apply the knowledge acquired to concrete cases and to support one's thesis with appropriate language and arguments.

NO one

The course will be divided into frontal lessons and workshop activities (divided into the 5 modules indicated above) , on the topic of the gender based violence.

The didactic activity (frontal lessons and workshop activities) will be carried out in presence. In any case, for all students who could not attend the lessons and the workshop in presence a streaming connection of the teaching activity will be guaranteed through the platform Teams.

no one

A) For non-attending students: the final oral examination will concern the entire program of public law. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive legal arguments, to use the appropriate legal language and to explain the meaning of the fundamental notions of the course.

B) For attending students: The final oral examination will concern the first chapter of the book and about the topic about which the student wrote. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive legal arguments, to use the appropriate legal language and to explain the meaning of the fundamental notions of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **AMBANELLI ALESSANDRA** **Matricola: 005885**

Docente **AMBANELLI ALESSANDRA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1006298 - DIRITTO DI FAMIGLIA E DELLE PERSONE MINORI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **6**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso mira a fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto di famiglia necessarie per la formazione dell'assistente sociale, con particolare riferimento agli aspetti e ai problemi che la materia solleva. Verranno perciò trattati gli argomenti di seguito indicati: il matrimonio, i rapporti personali e patrimoniali fra i coniugi, la crisi del matrimonio: la separazione personale dei coniugi, lo scioglimento del matrimonio. L'unione civile e la convivenza di fatto.

La capacità di agire e la capacità giuridica, cenni sugli strumenti di protezione degli incapaci, la posizione giuridica della persona minore d'età, la filiazione, il rapporto genitori e figli e la responsabilità genitoriale, l'affidamento dei figli nella divisione dei genitori, la protezione del minore, l'affidamento e l'adozione, le obbligazioni alimentari nonché la responsabilità dei genitori per l'illecito dei figli minori.

Testi di riferimento

G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2020, IX ed. (da p.1 a p. 178 e da p.213 a p.433.).

Mentre la persona fisica (capacità giuridica / capacità di agire strumenti di protezione degli incapaci amministrazione di sostegno); l'unione civile e la convivenza di fatto e la responsabilità dei genitori per il fatto illecito del figlio minore di età, dovranno essere preparati sui materiali Caricati dal docente su Elly .

Per la preparazione è necessario un Codice civile aggiornato a scelta dello studente

Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire allo studente le conoscenze necessarie per comprendere la peculiare architettura del diritto di famiglia italiano, fornendo gli strumenti metodologici per restare aggiornati anche nei suoi possibili sviluppi futuri . In particolare ci si attende che lo studente sia in grado di :</p> <p>I) Conoscenza e capacità di comprensione. Conoscere le norme contenute nel codice civile e nelle leggi speciali aventi ad oggetto il minore di età la famiglia e il rapporto giuridico familiare, il matrimonio, l'unione civile e la convivenza di fatto, filiazione e adozione; e i principali orientamenti dottrinali e giurisprudenziali in materia.II) Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente alla fine del corso sarà in grado di analizzare le fattispecie concrete, onde cogliere la disciplina applicabile al singolo caso concreto sottoposto alla sua attenzione. III) Autonomia di giudizio. Lo studente attraverso le conoscenze acquisite sarà capace di valutare e analizzare le decisioni giurisprudenziali in materia IV) Abilità comunicative. Lo studente potrà esprimersi in modo appropriato sulle tematiche del diritto di famiglia e saprà esporre brevi conclusioni tratte dall'analisi dei casi concreti. Valutando le soluzioni alternative (capacità di apprendere).</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	<p>Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, in diretta streaming, secondo le indicazioni dell'Ateneo nell'emergenza sanitaria, per la durata di 36 ore. Durante Le lezioni verrà riservato spazio per il dialogo con la classe. Le lezioni e le discussioni dei casi giurisprudenziali saranno svolte in diretta streaming.</p> <p>Le lezioni in streaming saranno registrate e pubblicate sulla piattaforma Elly.</p>
Altre informazioni	<p>Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni sarà a disposizione degli studenti sul portale Elly.</p> <p>Le SLIDES delle lezioni saranno pubblicate su Elly, al termine di ogni lezione.</p> <p>Gli studenti hanno la possibilità di prenotare appuntamenti telefonici o riunioni TEAMS con il docente inviando una e-mail all'indirizzo alessandra.ambanelli@unipr.it</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi da parte degli studenti (I,II, III, IV) viene verificato mediante lo svolgimento della verifica finale che consiste nella risposta orale a minimo tre domande relative al programma oggetto del corso, avendo riguardo sia ai materiali consigliati, sia alle lezioni frontali.</p> <p>La verifica finale mira a valutare che lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti e abbia acquisito capacità di interpretazione dei casi concreti. Al di sotto di tali soglie l'esame risulterà insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.</p> <p>Verrà seguito l'ordine alfabetico.</p> <p>Nel perdurare dell'emergenza sanitaria Covid 19 e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi a distanza, tramite la piattaforma TEAMS.</p> <p>Agli studenti verrà data la possibilità di sostenere durante il corso una prova intermedia. La data sarà comunicata dal Docente durante le lezioni.</p>
Programma esteso	Vedi contenuti



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course aims to provide the student with the fundamentals of family law, with particular reference to the aspects and issues that arise with the subject. The following issues will therefore be examined: marriage, personal and economic relations between spouses, marriage in crisis: separation of the spouses, the dissolution of marriage. Civil partnership and de facto cohabitation in the light of L.20 May 2016, n.76. The legal status of minors with respect to the family, filiation, adoption, and maintenance obligations.</p>
	<p>G. BONILINI, Manuale di diritto di famiglia, UTET, Torino, 2020, IX ed. (p.1 to p. 178 and from p.219 to p.433.) In addition, the student needs to have the following textbooks: Codice civile, ult. ed.</p>
	<p>The course aims to provide the student with an understanding of Italian family law, including its possible future developments. In particular: I) Knowledge and comprehension skills. Knowledge of the fundamenta institutions of familiy law and relevant case law.II) Ability to apply knowlwdge and understanding. At the end of course, the student will be able to analyse facts and apply the appropriate law to the case presented to them. III) Making Judgement. The student will be able to use their legal knowledge to evaluate and analyse the main legal decisions in this subject. IV) Communication skills. The student will be able to speak confidently about family law.</p>
	None
	<p>The course will be through (synchronous) lectures on live streaming through the Teams platform, according to the University's indications for the health emergency, for a total of 36 hours. The Student/Teacher interaction will be preserved by reserving moments, during the lectures, for the dialog with the class on topics dealt with. The lectures and the analysis of cases will be through the Teams platform and will be recorded and made available to students on the Elly platform</p>
	<p>The teaching materials used in lectures will be available to the students on the Elly portal.</p> <p>The SLIDES of the lessons will be published on Elly, after each lesson. The students have the possibility to book telephone appointments or TEAMS meetings with the teacher by sending an e-mail to alessandra.ambanelli@unipr.it</p>
	<p>The achievement of all the educational objectives (I,II,III, IV) will be assessed through a final oral test that will consist of answering orally at least three questions relating to the course, encompassing both the course textbooks and the lectures. Alphabetical order. In the continuation of the health emergency COVID 19 and depending on the evolution of the same, the exam may take place a distance via TEAMS platform .Students will be given the opportunity to take an intermediate test during the course. The date will be communicated by the teacher during the lessons</p>
	See contents

Testi del Syllabus

Resp. Did.	INGLESE MARCO	Matricola: 026111
Docente	INGLESE MARCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1006000 - DIRITTO E NORMATIVA SOCIALE DELL'UNIONE EUROPEA	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	6	
Settore:	IUS/14	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori e obiettivi dell'Unione. Allargamento e recesso. Focus tematico 1: le fonti esterne dei diritti sociali: la Carta sociale europea e il Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali. Le competenze: i principi di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità. Focus tematico 2: le competenze in materia di diritti sociali. Il quadro istituzionale: 1. Il Parlamento; 2. La Commissione; 3. Il Consiglio e il Consiglio europeo. Il sistema normativo. I Trattati. La Carta dei diritti fondamentali. Focus tematico 3: il Titolo V della Carta e il principio di solidarietà. Il diritto derivato. La procedura legislativa ordinaria. Il rinvio pregiudiziale. La cittadinanza e la libera circolazione delle persone. Focus tematico 4: i diritti sociali e la mobilità transfrontaliera. Il Pilastro europeo dei diritti sociali. Focus tematico 5: la crisi economica e l'affievolimento dei diritti sociali. Focus tematico 6: i diritti sociali nell'Unione europea nel post-Covid19.
Testi di riferimento	G. Strozzi, R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8° edizione aggiornata, 2020, Giappichelli. Capitolo 1 (par. 1-9, 9.4, 9.5); capitolo 2 (par. 1-4.5, 5, 6, 8.7, 11-11.1); Capitolo 3 (par. 1-3); Capitolo 4 (par. 1-3, 5-6, 10-16), Capitolo 5 (par. 9-14), Capitolo 6 (par. 10-12). Ulteriori materiali didattici (normative e sentenze) saranno caricati di volta in volta sulla piattaforma Elly.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali per comprendere, analizzare e interpretare il sistema giuridico dell'Unione europea con specifico riferimento alla cittadinanza quale elemento catalizzatore dei diritti sociali dell'individuo. Con queste premesse, sarà

quindi possibile discutere i seguenti snodi critici: a) i diritti sociali nelle ipotesi di mobilità transfrontaliera; b) l'affievolimento dei diritti sociali quale conseguenza della crisi economica; c) l'intervento dell'Unione europea a salvaguardia dei diritti sociali nel post-pandemia di Covid19.

Metodi didattici

Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea risultante dai Trattati istitutivi, dagli strumenti di diritto derivato e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia. L'interazione tra il docente e gli studenti, attraverso un dialogo costante, è promossa attraverso la discussione e l'analisi congiunta di casi concreti, volta a favorire un confronto costruttivo, nel rispetto della terminologia tecnica appropriata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. La prova orale si articola in tre domande, con l'obiettivo specifico di verificare: a) la conoscenza delle nozioni di base; b) la capacità di collegare le nozioni di base tra di esse, alla luce dello sviluppo dei diritti sociali nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea; c) approfondire aspetti specifici della materia.



Testi in inglese

Italian

Origin and evolution of the European Union integration process. Values and objectives of the EU. Enlargement and withdrawal. Focus 1: social rights' external sources: the European Social Charter and the International Covenant on Economical, Political and Social Rights. Competences: the principles of conferral, subsidiarity and proportionality. Focus 2: competences in the domain of social rights. The institutional framework: 1. The European Parliament; 2. The European Commission; 3) The Council and the European Council. The normative framework. The Treaties. The Charter of Fundamental Rights. Focus 3: The Charter's Title V and the principle of solidarity. Secondary law. The ordinary legislative procedure. The preliminary ruling. European citizenship and free movement of persons. Focus 4: social rights and cross-border mobility. The European Pillar of Social Rights. Focus 5: economic crisis and weakening of social rights. Focus 6: EU social rights in the post-Covid19.

G. Strozzi, R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8th edition updated, 2020, Giappichelli.
Capitolo 1 (par. 1-9, 9.4, 9.5); capitolo 2 (par. 1-4.5, 5, 6, 8.7, 11-11.1); Capitolo 3 (par. 1-3); Capitolo 4 (par. 1-3, 5-6, 10-16), Capitolo 5 (par. 9-14), Capitolo 6 (par. 10-12).
Additional materials (legal acts and judgments) will be uploaded on the Elly platform.

This course wishes to offer the conceptual bases to understand, analyse and interpret the European Union legal order with a specific focus on EU citizenship as a pull factor of social rights. In light of this, it will be possible to discuss the following critical points: a) cross-border mobility and social rights; b) the weakening of social rights as a consequence of the economic crisis; c) the EU intervention to safeguard social rights in the post-Covid19 pandemic scenario.

Taught classes are devoted to illustrating the fundamental notions of the EU legal order as stemming from the founding Treaties, from secondary law and from the case law of the Court of Justice. The interaction between the lecturer and the students is promoted through discussions and the joint analyses of practical cases, in order to favour a constructive dialogue informed to the respect of the appropriate technical terminology.

Oral assessment: The oral exam consists of three questions, aimed at: a) verifying the knowledge of basic notions; b) the ability to link basic notions amongst them, taking into account the development of EU social rights; c) deepen specific aspects of the subject matter at stake.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MAZZACUVA FRANCESCO	Matricola: 008869
Docente	MAZZACUVA FRANCESCO, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003022 - DIRITTO PENALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	2	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	L'insegnamento ha ad oggetto gli istituti fondamentali della parte generale del diritto penale: i principi costituzionali; le questioni concernenti l'applicazione della legge penale; le nozioni di teoria del reato (tipicità; antigiuridicità; colpevolezza); il tentativo e il concorso di persone nel reato; il sistema sanzionatorio; le nozioni fondamentali delle misure di sicurezza; le vicende che incidono sulla punibilità. Durante le lezioni, attraverso l'esame di alcune tra le più importanti pronunce giurisprudenziali, si affronteranno anche temi di parte speciale (in particolare delitti contro la persona) per esemplificare e rendere più chiare le questioni più complesse della parte generale del diritto penale.
Testi di riferimento	A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Wolters Kluwer Italia, Milano, VII ed., 2018 (sono da studiare le seguenti parti: pagine 67-149; 175-205; 229-313; 326-383; 399-417; 453-486; 525-543; 551-615; totale pagine, bibliografie escluse: 364). Edizione aggiornata del Codice penale.
Obiettivi formativi	L'insegnamento si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali della parte generale del diritto penale con una particolare attenzione agli aspetti maggiormente rilevanti per i servizi sociali. Attraverso l'analisi dei principi costituzionali, degli istituti e delle norme della parte generale del diritto penale, nonché attraverso la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, le lezioni mirano a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito di settori del servizio sociale in cui rileva il diritto penale. Ci si attende, pertanto, che lo studente maturi un'autonoma capacità di analisi delle questioni giuridiche inerenti la parte generale del diritto penale e, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1) conoscere i principali istituti giuridici della materia e di

autonomamente nell'individuazione dei singoli istituti giuridici e delle norme di parte generale (conoscenza e capacità di comprensione); 2) riconoscere le applicazioni pratiche degli istituti giuridici nell'ambito delle pronunce giurisprudenziali (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3) analizzare autonomamente e con metodo gli orientamenti giurisprudenziali in materia penale (autonomia di giudizio); 4) sviluppare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato (abilità comunicative); 5) sapere effettuare collegamenti fra le diverse questioni giuridiche di diritto penale (parte generale) e argomentare criticamente le soluzioni fornite a casi concreti (capacità di apprendimento).

Metodi didattici

L'insegnamento verrà impartito mediante lezioni che si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly (elly.gspi.unipr.it). In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sia sincrona (via Teams) che asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso). Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti collegati, dei quali sarà incoraggiata la partecipazione attiva nella discussione e nell'analisi critica della casistica giurisprudenziale maggiormente rilevante, in modo da esemplificare e rendere più chiare le questioni più complesse della parte generale. A tale proposito, si prevede l'utilizzo della piattaforma Elly per la condivisione di materiali e informazioni. Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti. Si privilegerà sempre un confronto con gli studenti, anche al fine di sviluppare capacità argomentative e critiche.

Altre informazioni

Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento che tramite mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede almeno tre domande che avranno ad oggetto il programma del corso. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. La soglia della sufficienza sarà raggiunta se lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti fondamentali e capacità di esposizione autonoma. Il voto viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame. Non sono previste prove intermedie.



Testi in inglese

Italian

The course will cover the fundamental issues concerning the general part of criminal law: the constitutional principles; the rules concerning the application of statutes; the elements of the crime; attempt and conspiracy; the punishment and its forms. During the course, connections with some crimes will be used to clarify some complex issues of the general part of criminal law.

A. Cadoppi - P. Veneziani, Elementi di diritto penale. Parte generale, Wolters Kluwer Italia, Milano, VII ed., 2018 (sono da studiare le seguenti parti: 67-149; 175-205; 229-306; 326-383; 399-417; 453-471; 525-543; 551-615; 364 pages overall). Last edition of the criminal code.

The course is designed to give students the fundamental notions of the general part of Criminal Law, with particular regards to the ones that are relevant for social workers. Through the study of the constitutional principles which govern criminal law, through the analysis of the institutes and provisions of the general part of criminal law and through the study of the leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in the fields of social work in which criminal law is relevant. At the end of the course, students are expected to: 1) be autonomous in identifying the principles and rules of criminal law (knowledge and comprehension skills); 2) recognize and analyse the application of provisions and rules in the case law (ability to apply knowledge and comprehension); 3) analyze with method the case law concerning criminal law (autonomy in judgment); 4) develop a correct legal language (communicative skills); 5) make connections between different legal issues in the field of criminal law and be autonomous in critical reasoning (learning skills).

Lectures will be held online (synchronously on Teams and asynchronously on the platform Elly: elly.gspi.unipr.it). During the synchronous (live) lectures, students will be directly involved in the lectures, asking them to discuss during the classes some of the most important decisions of the recent years. The platform Elly will be used for the publication of research materials and decisions and the lecturer will inform the students about the publication of these materials. The argumentative skills of the students will be developed also through discussions and debates.

The students may contact the professor by email or during the office hours.

The final summative assessment, with a mark out of thirty, consists of an oral exam that includes at least three questions.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **TORRETTA PAOLA** **Matricola: 006406**

Docente **TORRETTA PAOLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008740 - DIRITTO PUBBLICO PER IL WELFARE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **6**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

Il corso è articolato in quattro parti. La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi. La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'ordinamento costituzionale italiano. Si analizzeranno la forma di governo italiana e la sua evoluzione; gli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali. La terza parte del corso sarà dedicata alle fonti del diritto. La quarta parte del corso riguarderà lo studio delle origini, dello sviluppo e delle trasformazioni del Welfare State, nonché all'analisi dei suoi caratteri principali e delle sue funzioni. In questa parte sarà trattato il tema della tutela dei diritti fondamentali con particolare riferimento ai diritti sociali, alla luce della legislazione sociale di riferimento e del ruolo esercitato dallo Stato, dalle Regioni e dagli altri Enti territoriali nella garanzia effettiva dei diritti della persona.

Testi di riferimento

- R. Bin, D. Donati, G. Pitruzzella, Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali, Torino, Giappichelli, ultima edizione:
capitolo 1
capitolo 3
capitolo 4
capitolo 7
capitolo 9

capitolo 10
capitolo 11
capitolo 12 (solo paragrafi 1,2,3,4,5,6)
capitolo 13 (1,2,3,4,5,6,7)

Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire, agli studenti, la conoscenza degli istituti fondamentali del diritto pubblico, nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche e, più in particolare, della normativa attinente al funzionamento dei servizi sociali. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di: - conoscere in modo approfondito le categorie giuridiche del diritto pubblico e della normativa in materia di organizzazione dei servizi sociali; - comprendere e valutare criticamente i testi normativi e le sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso; - applicare le conoscenze acquisite a casi concreti; - sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Metodi didattici

La prima parte del corso sarà svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, privilegiando il dialogo e l'interazione con gli studenti. La seconda parte del corso vedrà la partecipazione attiva degli studenti all'analisi di testi giuridici, argomenti di attualità costituzionale e casi di studio, mediante lavori di gruppo e attività di approfondimento sotto la guida del docente.

Si terranno inoltre seminari in cui saranno approfondite alcune tematiche di diritto pubblico, anche alla luce di materiali giurisprudenziali, normativi e dottrinari che saranno caricati su Elly a supporto del materiale didattico. Per scaricare detto materiale è necessaria l'iscrizione on line.

Il corso si svolgerà in telepresenza attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams, seguendo il calendario e l'orario delle lezioni. La lezione in telepresenza verrà anche registrata per l'eventuale fruizione asincrona. Le video-registrazioni delle lezioni saranno caricate sulla piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale, con voto in trentesimi, consiste in un colloquio orale che prevede almeno tre domande, con riferimento all'intero programma di Diritto pubblico per il welfare indicato nel testo consigliato. Durante la prova orale, verranno accertate la conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma d'esame, la capacità di ragionamento e la logicità delle argomentazioni. La capacità di applicare gli istituti trattati nel corso e l'autonomia di giudizio verranno accertate anche invitando lo studente a discutere dei casi di studio e degli approfondimenti svolti durante il corso. Saranno valutate altresì le abilità comunicative ed espressive, nonché l'avvenuta acquisizione del linguaggio giuridico appropriato. Ai fini del superamento dell'esame, la soglia di sufficienza si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti oggetto del programma e indicati nel testo consigliato e avrà dimostrato la capacità di effettuare i dovuti collegamenti fra le varie parti del programma. Se tale risultato non è raggiunto l'esame sarà da considerarsi insufficiente.

Qualora, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, si procederà come segue: interrogazioni orali a distanza mediante la piattaforma Teams.



Testi in inglese

Italian

The course is organized in four parts. The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provisions); to the analysis of the lineaments of the State theory: the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government; the origins and the development of the Italian constitutionalism and the notion of the Constitution and of its distinctive features. The second part of the course will concern, specifically, the Italian constitutional system. It will focus on the Italian model of government, its evolution and its Institutions, the Regions and the other local governments. The third part of the course will concern the sources of law. The fourth part of the course will concern the study of the origins, development and transformations of the Welfare State, as well as the analysis of its main features and functions. This part will also address the issue of the protection of fundamental rights with particular reference to social rights, in light of the social legislation and the role played by State, Regions and other local governments for the effective guarantee of human rights.

- R. Bin, D. Donati, G. Pitruzzella, Lineamenti di diritto pubblico per i servizi sociali, Torino, Giappichelli, last edition:
chapter 1
chapter 3
chapter 4
chapter 7
chapter 9
chapter 10
chapter 11
chapter 12 (only par. 1,2,3,4,5,6)
chapter 13 (1,2,3,4,5,6,7)

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental institutions of public law as well as to indicate the basic methodological approach to understand and study the social work law. At the end of the course students are expected to have acquired these skills and abilities: - knowledge of the main categories of public law and of laws about social work; - ability to understand and comment laws and judgments concerning the topics of the course; - communication skills with appropriate legal language - ability to apply the acquired knowledges to specific case studies.

The first part of the course will take place mainly through teacher-fronted lessons, favoring the dialogue and the interaction with students. The second part of the course will see the active participation of students in the analysis of legal texts, topics of constitutional relevance and case studies, through group work and workshops under the guidance of the teacher.

Seminars concerning a deep analysis of some particular topics of public law will be organized. For each seminar, teaching materials (laws, judgments, doctrine essays) will be loaded on Elly. To download this material, online registration is required.

The course will be held remotely by 'live streaming' lectures on Teams platform

All distance-learning classes will be held on the days and times defined by the standard academic calendar

All distance-learning classes will be recorded and upload for students on Elly.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral examination with at least three questions, with reference to the entire program of Welfare public law as indicated in the suggested text. The oral test aims at verifying knowledge and understanding of the contents of the program, the reasoning ability and the logic of the argumentation. The familiarity with the legal institutes and the autonomy of judgment will be also verified by inviting student to explain topics and case studies discussed during the course. The test is aimed at verifying student's ability to synthesize, communicative and expressive skills, as well as successful acquisition of the appropriate legal language. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the program and is able to implement the correct interactions among the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate.

If due to the persistence of the health emergency it is necessary to take the exams remotely, the exam will consist of a remote oral examination by the Teams platform.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MARCHESI CARLO** **Matricola: 004349**

Docente **MARCHESI CARLO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1003014 - ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **MED/25**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

La prima parte del corso prevede la trattazione di elementi di Psicopatologia generale quali: disturbi della percezione, dell'attenzione, della memoria, del pensiero, dell'intelligenza, della coscienza, dell'affettività, dell'istintualità, della volontà.

Nella seconda parte saranno trattati i principali disturbi psichici: Disturbi da Uso di Sostanze. Schizofrenia e altre Psicosi, Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Disturbi Alimentari e Disturbi di Personalità.

Nella terza parte saranno presentate le principali nozioni sul trattamento dei disturbi psichici (terapia farmacologica e psicoterapia).

La quarta parte prevede la presentazione della rete dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale, Dipendenze Patologiche e Neuropsichiatria Infantile.

Testi di riferimento

PSICOPATOLOGIA E CLINICA PSICHIATRICA- CASSANO-TUNDO - UTET 2006

P. SARTESCHI, C. MAGGINI, Ed.SBM Noceto (PR): MANUALE DI PSICHIATRIA Di quest'ultimo testo si consiglia lo studio di : Psicopatologia e Semeiologia: pag 109-177, 193-215; Alcolismo: pag 398-432; Psicosi schizofreniche: pag 491-501; 534-572; Sindromi distimiche: pag. 611-614; 630-692.

DISPENSE/DIAPOSITIVE DI LEZIONE/ALTRO MATERIALE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI:

- Disturbi dell'Umore e loro trattamento;
- Disturbi d'Ansia e loro trattamento;
- Disturbi di Personalità;
- Disturbi della Condotta Alimentare;

- Dipartimento di Salute Mentale.

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fare acquisire allo studente le conoscenze fondamentali per riconoscere un soggetto con un disturbo psichico, per differenziarlo da quello con un disagio sociale, e per formulare un progetto corretto di presa in carico o di invio ai servizi di salute mentale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e frequenza dei vari servizi psichiatrici sia ospedalieri sia territoriali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non sono previste prove in itinere ma solo una prova finale. La prova finale intende valutare quale conoscenze lo studente ha acquisito durante il corso e la sua capacità di identificare la presenza di un disturbo psichico e come programmare un invio del paziente ai servizi di salute mentale. La prova finale prevede un esame scritto composto da 60 domande a risposta multipla sugli argomenti del programma, in particolare su quelli presentati a lezione. Il tempo a disposizione sarà di 90 minuti e la prova si intende superata se lo studente avrà risposto correttamente ad almeno 36 domande. Il voto finale sarà attribuito in proporzione al numero di domande esatte che superano la soglia di 36.



Testi in inglese

Italian

The first part of the classes will address the fundamental principles of psychopathology such as alterations of consciousness, attention, memory, perception, thought, instinct, affect, volition. The second part of the classes will address the principal mental disorders such as substance abuse disorders, schizophrenia and other psychotic disorders, mood disorders, anxiety disorders and personality disorders. The third part of the classes will address the fundamental principles of treatment of mental disorders (pharmacotherapy and psychotherapy). The fourth part of the classes will address the organization of the Department of Mental Health

PSICOPATOLOGIA E CLINICA PSICHIATRICA- CASSANO-TUNDO - UTET 2006

P. SARTESCHI, C. MAGGINI. MANUALE DI PSICHIATRIA Ed.SBM Noceto (PR). Suggested topics: General Psychopathology: pag. 109-177, 193-215; Alcohol dependence: pag. 398-432; Schizophrenia: pag 491-501; 534-572; Mood Disorders: pag. 611-614; 630-692.

Slides and issue concerning classes:

- Mood Disorders;
- Anxiety Disorders;
- Personality Disorders;
- Personality Disorders;
- Department of Mental Health.

The course is aimed to make the students able to recognize people with mental disorders, to differentiate people with mental disorders from people with only social dysfunction and to make an adequate project of care of the later subjects or for referring those with mental disorders to the department of mental health.

Lessons and attendance of services of Department of Mental Health

In progress evaluation isn't scheduled.

The final examination consists in a multiple choice test with 60 questions, concerning the program of the course. The time available is 90 min. The exam has a positive result if the student gives the correct answers to at least 36 questions. The final result depends on the number of the correct answers above the cut-off.

The final examination evaluates the student's knowledge, acquired during the study, about the ability to recognize mental disorders, to differentiate mental disorders from social discomfort, to plan an adequate program of care or to refer subjects to Department of Mental Health.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PERONI DONATELLA	Matricola: 030740
Docente	PERONI DONATELLA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1007217 - LABORATORIO DI METODOLOGIA APPLICATA AL SERVIZIO SOCIALE 1	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	6	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso si configura come un vero e proprio laboratorio di apprendimento attraverso la sperimentazione concreto degli strumenti di lavoro dell'assistente sociale.</p> <p>La prima parte del corso prevede la trattazione di elementi di metodologia professionale applicati al servizio sociale di base, una presentazione teorica dei contenuti previsti per fornire agli studenti un quadro di riferimento utile sia nel tirocinio che nella attività professionale, successivamente ogni contenuto sarà sperimentato nella pratica sia in aula che nel servizio durante il tirocinio.</p>
Testi di riferimento	<p>Bibliografia M. T. Zini, S. Miodini Il colloquio di aiuto Carrocci Faber, Milano, luglio 2020 E. Allegri, P. Palmieri, F. Zucca Il colloquio nel servizio sociale Carrocci Faber, Roma ottobre 2019 F. Mantovani, Laboratorio di guida al tirocinio in Servizio Sociale, in Politiche e servizi sociali, ed. Franco Angeli, Milano 2018</p> <p>DIAPOSITIVE DI LEZIONE A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti: Metodologie di formazione atte a: connettere l'esperienza diretta sul campo con gli elementi caratterizzanti</p>

il servizio sociale nei molteplici contesti operativi
conoscere e comprendere i contesti organizzativi di servizio sociale e di come in essi opera il professionista assistente sociale
rileggere in maniera critica-riflessiva la teoria appresa
Conoscenza e capacità di comprensione applicate per sviluppare:
capacità di auto-osservazione riflessiva
capacità di osservazione professionale
Autonomia di giudizio per
sperimentare l'applicazione di specifici strumenti operativi
riconoscere gli aspetti metodologici nella pratica professionale

Abilità di comunicazione:

nella relazione con l'utente, acquisire e consolidare capacità e tecniche per condurre in autonomia un colloquio di servizio sociale e la presa in carico di un caso anche in relazione con il contesto e il territorio
nella relazione con un gruppo di lavoro multiprofessionale acquisire capacità di relazione con le diverse figure professionali, identità di ruolo e integrazione multiprofessionale

Abilità di apprendere e riflettere sulla esperienza

sviluppare capacità di autoanalisi del proprio agire in ambito dell'esperienza pratica sul campo

capacità di connettere le teorie con l'agire pratico

Prerequisiti

Metodi didattici

Il corso si svolge attraverso una serie di lezioni frontali in presenza, ogni lezione si articola in una parte teorica ed una parte di sperimentazione pratica in cui gli studenti potranno misurarsi con l'esperienza. In particolare il corso si compone di:

sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;

esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima o durante la sperimentazione nei contesti reali

compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici

analisi di casi presentati dagli stessi studenti

Il corso prevede anche di avvicinare lo studente alla realtà di lavoro nei servizi sia pubblici che del privato sociale in cui opera l'assistente sociale, pertanto si ritiene di organizzare incontri con professionisti sia all'interno di servizi che in aula.

Durante il corso gli studenti saranno divisi in piccoli gruppi persone per provenienza o per interesse, si ritiene di lasciare agli studenti la responsabilità di costituire il piccolo gruppo di lavoro. Ad ogni gruppo sarà richiesto di presentare un caso o una situazione di lavoro secondo una traccia che sarà presentata in aula e si chiederà agli studenti di commentare, dare suggerimenti e porre domande agli interessati secondo il modello TAG (Tell Ask Give) dell'apprendimento attivo.

Altre informazioni

Altri testi consigliati

G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli Introduzione al servizio sociale, Parte terza, Roma 2019

M. Tognetti Bordogna Il tirocinio come pratica situata, in Politiche e servizi sociali, ed. Franco Angeli, Milano 2015

Modalità di verifica dell'apprendimento

Allo studente sarà richiesto di produrre una relazione descrittiva e valutativa dell'esperienza di tirocinio e di connettere questa alle tematiche trattate nel corso, secondo un modello che sarà fornito durante le lezioni.

Il raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica attraverso una prova orale d'esame che riguarderà tutto il programma svolto.

La prova d'esame è finalizzata:

- alla verifica delle conoscenze

- ad accertare la capacità di applicare conoscenza e comprensione e di articolare un ragionamento basato sulla connessione logica dei concetti

appresi.

Le risposte saranno valutate secondo i seguenti criteri: pertinenza della risposta, capacità di sintesi, chiarezza nell'esposizione e correttezza grammaticale (sintattica e lessicale).

Programma esteso

Gli ambiti del lavoro sociale: la persona il contesto il territorio l'istituzione
Accogliere e ascoltare: le competenze dell'assistente sociale
Il colloquio, la presa in carico e la gestione del caso nel servizio sociale
le strategie di conduzione di un colloquio
il processo metodologico
colloquio nei vari contesti e con diverse tipologie di utenza
domande strumenti e tecniche in relazione alle molteplici situazioni professionali
gestire le comunicazioni difficili con gli utenti

Dalla persona al territorio, il lavoro di rete:
definizione del concetto di rete
strategie di attivazione delle reti formali ed informali
sostenere, guidare, facilitare orientare nel lavoro di rete

Il professionista nell'istituzione
Conoscere il servizio
Il gruppo di lavoro
L'integrazione delle figure professionali

La raccolta e la stesura della documentazione
Valutare e valutarsi come occasione di apprendimento professionale
Il lavoro per progetti con l'utenza fragile



Testi in inglese

Italian

The course is configured as a real learning laboratory through the experimentation of the social worker's work tools.
The first part of the course includes the discussion of elements of professional methodology applied to basic social work, a theoretical presentation of the contents planned to provide students with a useful reference framework both in the internship and in the professional activity. Then, each content will be tested in practice either in the classroom and during the internship.

M. T. Zini, S. Miodini Il colloquio di aiuto Carrocci Faber, Milano, luglio 2020
E. Allegri, P. Palmieri, F. Zucca Il colloquio nel servizio sociale Carrocci Faber, Roma ottobre 2019
F. Mantovani, Laboratorio di guida al tirocinio in Servizio Sociale, in Politiche e servizi sociali, ed. Franco Angeli, Milano 2018

LESSON SLIDES AVAILABLE FOR STUDENTS

The class aims to provide students with:

a) Training methods suitable for:

Connecting direct experience in the social service field with the elements that characterize social service in the different operational contexts.

Knowing and understanding the organizational contexts of social service and how the professional social worker operates in them.

Conducting a critical analysis on the learned theory.

b) Knowledge and understanding applied to develop:

Reflective self-observation skills.

Professional observation skills.

c) Autonomy of judgment to:

Test the application of specific operational tools.

Recognize the methodological aspects in the professional practice.

d) Communication skills:

In the relationship with the user: acquire and consolidate skills and techniques to independently conduct a social service interview and to the taking charge of a case in relation to the context and the territory.

In the relationship with a multi-professional equipe: acquire the ability to relate with the various professional figures, role identity and multi-professional integration.

e) Ability to learn and reflect on experience:

Develop the ability to self-analyze one's actions in the context of practical experience in the field.

Ability to join together theories and practical action.

The class is organized in a series of face-to-face lectures, each divided into a theoretical and a practical part. During the latter students will challenge themselves through practical experience.

In particular, the class consists of:

tutorial sessions that prepare the student for the practical work;

exercises and simulations in which technical, relational and methodological skills are developed in a protected situation, before or during experience in real contexts

Exercises, essays and in-depth analysis

analysis of cases presented by students themselves

Moreover, the course's aim is to get the student closer to the reality of work in both public and private social services, in which the social worker operates. Therefore meetings with professionals are planned, both within services and in the classroom.

During the class the students will be divided into small groups sorted by geographical origin or interests. The groups will be set by the students themselves.

Each group will be asked to present a case or a working situation according to an outline that will be presented in the classroom. The students will be asked to comment, give suggestions and ask questions according to the TAG (Tell Ask Give) model of active learning.

Other recommended texts

G. Pieroni, M. Dal Pra Ponticelli Introduzione al servizio sociale, Parte terza, Roma 2019

M. Tognetti Bordogna Il tirocinio come pratica situata, in Politiche e servizi sociali, ed. Franco Angeli, Milano 2015

Learning verification

The student will be required to produce a descriptive and evaluative report of the internship experience and to connect this to the topics covered during the class, according to a model that will be provided during the lessons.

The achievement of the expected results will be verified through an oral exam which will cover the entire program.

The exam aims to:

- verify knowledge
- assess the ability to apply knowledge and understanding and to articulate a reasoning based on the logical connection of the concepts learned.

The answers will be evaluated according to the following criteria: relevance of the answer, ability to synthesize, clarity in presentation and grammatical correctness (syntactic and lexical).

Extended program

The areas of social work: People, context, territory, institution.

Welcoming and listening: The skills of the social worker

Interviewing, taking charge and case management in the social work :

the strategies for conducting an interview

the methodological process

interviews in various contexts and with different types of users

questions, tools and techniques in relation to multiple professional situations

handle difficulties in communications with users

From the person to the territory, the network work:

definition of the concept of network

strategies for the activation of formal and informal networks

supporting, guiding, easing and orientating network working

The expert in the institution:

Knowing the service

Group working

The integration of professional figures

The collection and drafting of documents

Evaluation and self-evaluation as an opportunity of mastering professional knowledge

Work on projects with weak subjects

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PARISI GIUSEPPINA** **Matricola: 018680**

Docente **PARISI GIUSEPPINA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1007283 - LABORATORIO DI METODOLOGIA APPLICATA AL SERVIZIO SOCIALE 2**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **NN**

Tipo Attività: **F - Altro**

Anno corso: **3**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>La prima parte del corso prevede la trattazione di elementi di metodologia professionale relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none">. casework. community work. group work <p>nella seconda parte si faranno degli affondi specifici per target di utenza in connessione all'esperienze di tirocinio degli studenti</p>
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none">- E. Allegri, Il servizio sociale di comunità, ed. Carocci.- Fabbri, Il gruppo e l'intervento sociale, ed. CarrocciA. Sicora,- Errore e apprendimento nelle professioni di aiuto, Maggioli ed.- dispense/slide di lezione/altro materiale a disposizione degli studenti
Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti metodologie di formazione atte a connettere l'esperienza diretta sul campo con gli elementi caratterizzanti il servizio sociale nei molteplici contesti operativi.</p> <ul style="list-style-type: none">- - conoscenza e capacità di comprensione dei contesti organizzativi di servizio sociale e di come in essi opera il professionista assistente sociale;- - Conoscenza e capacità di comprensione applicate:<ul style="list-style-type: none">• sviluppare capacità di auto-osservazione riflessiva• sviluppare capacità di osservazione professionale- - Autonomia di giudizio<ul style="list-style-type: none">• sperimentarsi nell'applicazione di specifici strumenti operativi• riconoscere gli aspetti metodologici nella pratica professionale- rileggere in maniera critica-riflessiva la teoria appresa- conoscere le principali tecniche professionali di servizio sociale applicate al presa in carico del caso - di gestione di gruppi - di

progettazioni di comunità

- -Abilità comunicative:

- consolidare capacità e tecniche per redigere diverse tipologie testuali (espositive, descrittive, argomentativi) che necessitano distinte modalità comunicative orali e di stesura scritta

- - Abilità di apprendere

- sviluppare capacità di autoanalisi del proprio agire in ambito dell'esperienza pratica sul campo

- capacità di connettere le teorie con l'agire pratico

Metodi didattici

lezioni frontali e insegnamenti esperienziali incentrati su:

• sessioni tutoriali che preparano lo studente all'esperienza;

• esercitazioni e simulazioni in cui si sviluppano le abilità tecniche, relazionali e metodologiche in situazione protetta prima e durante la sperimentazione nei contesti reali;

• compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.

- analisi di caso presentati dagli stessi studenti e analizzati secondo l'approccio sistemico relazionale applicato alla metodologia professionale

- predisposizioni, in piccoli gruppi, di presentazioni concrete di applicazione pratica dei concetti teorici e metodologici affrontati nel corso

Altre informazioni

Testi di consultazione e approfondimento:

A. Twelvettes, Il servizio sociale di comunità, Erickson ed.

C. Marzotto (a cura di), I gruppi di parola per figli di genitori separati, Vita e Pensiero ed.

V. Calcaterra, L'affido partecipato, Erickson ed.

V. Quercia, Il lavoro sociale nelle dipendenze da alcool e droga, Erickson ed.

V. Calcaterra, Attivare e facilitare i gruppi di auto/mutuo aiuto

C. Taylor e S. White, Ragionare i casi, Erickson ed.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale orale al fine di verificare :

- conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati

- capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati e tra questi e l'esperienza di tirocinio

- capacità di individuare gli elementi rilevanti per una buona ed efficace intervalli di casework, groupwork, community work

- - capacità di applicare le conoscenze apprese alla pratica professionale svolta nel tirocinio

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una significativa conoscenza delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Programma esteso

COMMUNITYWORK

. i fondamenti teorici e metodologici del community work

. elementi di storia del servizio sociale di comunità in Italia

. dal singolo caso alla comunità: vicinanze e differenze di metodologia professionale

. le principali metodologie partecipative

. indicazioni per la progettazione e la gestione del lavoro sociale con la comunità

RFLESSIONE, CONOSCENZA E AZIONE PROFESSIONALE

. principali approcci teorici sulla riflessività nel casework

. l'errore nei servizi alla persona tra riflessività e responsabilità

. errori che generano apprendimento e errori che producono danno

. apprendere dall'errore

GROUPWORK

. il gruppo nel lavoro dell'assistente sociale

. elementi delle principali teorie di studio del gruppo

. tipologie di gruppo nel servizio sociale

. indicazioni per la progettazione e la gestione del lavorare con i gruppi



Testi in inglese

	Italian
	<p>The first part includes all elements related to the professional methodology as such as:</p> <p>Contents</p> <p>Casework Community work Group work</p> <p>In the second part it will be assessed a target related to the personal experience as such as stages and internships of the students.</p>
	<p>Reference books</p> <p>E. Allegri , il servizio sociale di comunità ed. Carocci Fabbri , il gruppo e L intervento sociale , ed Carocci A . Sicora, Errore ed apprendimento nelle professioni di aiuto, Maggioli ed.</p> <p>Handouts / lecture slides / other material</p>
	<p>Objectives</p> <p>The course is designed in such way that offers all students the capability to match methodology to personal work experience , inclusive of all elements and knowledge about all social services operations.</p> <p>Knowledge and capability of understanding the inside out of the social service organisation and how the social worker is supposed to behave and apply the field knowledge</p> <p>Knowledge and understanding capability of the matter.</p> <p>Develop professional observing skills</p> <p>Independent judge</p> <p>Testing and experimenting the application of specific operative tools</p> <p>Recognise all methodological aspects during the professional experience</p> <p>Re-read with focus and reflective-critic way the already apprehended theory</p> <p>Knowledge of the main and various characteristics of the social services as such as “managing groups” , “projections of community”, “communicative skills”,</p> <p>To merge capabilities and techniques to formulate and put down in written form different types of texts (exhibitive, descriptive, argumentative) which requires good communicative and writing skills.</p> <p>Learning skills</p> <p>Develop auto analysis skills to set judge the work done in the field</p> <p>Capability of connecting theory and practice together.</p>
	<p>Academic Methods</p> <p>Face to face lessons focused on high level experience teaching:</p> <p>-tutorial sessions that prepare the student to the experience world. -training and simulations aimed to develop technical , relational and methodological skills in the safest way possible before during the simulation and at the same time when the real experience takes place. -home-works , assignments and tutored work.</p>

-Analyses of the study cases presented and analysed by the student under the systemic relational approach applied to the professional methodology.

-predispositions in small groups , to make presentations about both practice and theoretical learning outcomes studied during the course.

Reference books:

A. Twelvettes, Il servizio sociale di comunità, Erickson ed.

C. Marzotto (a cura di), I gruppi di parola per figli di genitori separati, Vita e Pensiero ed.

V. Calcaterra, L'affido partecipato, Erickson ed.

V. Quercia, Il lavoro sociale nelle dipendenze da alcool e droga, Erickson ed.

V. Calcaterra, Attivare e facilitare i gruppi di auto/mutuo aiuto

C. Taylor e S. White, Ragionare i casi, Erickson ed

Testing the learning outcomes:

Oral exam to establish:

-Matured Knowledge of the student apprehension

-Ability in matching practical and theoretical knowledge. What was learned during the academical work and what was learned during the work experience.

-Ability in spotting the relevant elements to analyse group work, casework , community work.

-ability in applying the knowledge learnt during the practical experience.

-The exam will be considerate a pass if the student is able to show a significative knowledge of what discussed during the lessons, being able to make links between what understood and what discussed.

Extended program

Community work

-theoretical and methodological fundamentals about community work.

-historical elements about the community social service in Italy.

-from the individual itself to the community: close ups and differences of professional methodology.

-main participative methodologies

-indications suitable for projecting and managing the community social work

REFLECTION KNOWLEDGE AND PROFESSIONAL ACTION

-main theoretical approaches about the reflexivity of the casework

- Mistakes within the services supplied to the individual regarding reflexivity and responsibility

- Mistakes that generate understanding and mistakes that generate damage

- Learning from the mistakes

Group work

Group functions within the social services worker

Main study theories about the group.

-types of groups in the social service

-indications aimed to project and manage work with groups

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PELLEGRINO VINCENZA	Matricola: 010639
Docente	PELLEGRINO VINCENZA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1006514 - LABORATORIO DI PARTECIPAZIONE SOCIALE (6 CFU)	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	6	
Settore:	SPS/08	
Tipo Attività:	D - A scelta dello studente	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso mira ad approfondire il tema della partecipazione civico politica dentro il quadro delle scienze sociali e della sociologia dei processi culturali, come fenomeno storico complesso (evoluzioni nel tempo) e come insieme di relazioni (pratiche sociali) determinate e differenti per classe, genere, età, contesto sociale.</p> <p>Alcuni momenti teorici in aula avranno lo scopo di definire in modo più generale le dinamiche della partecipazione civico politica all'interno della sfera pubblica dello stato-nazione moderno, ma sempre in riferimento a specifiche dimensioni del conflitto sociale, in riferimento quindi a tematiche specifiche e in particolare riconducibili a queste diseguaglianze\conflitti: questioni di genere; questioni migratorie; questioni redistributive (diseguaglianza socio-economica).</p> <p>Altre lezioni teoriche saranno maggiormente centrate sulle dinamiche relazionali proprie dei soggetti "collettivi", del passaggio elaborativo dal "io" al "noi" nella progettualità politica, con particolare attenzione alle teorie freiriane e al pensiero latino americano.</p> <p>In modo specifico, il corso tratterà poi di quella che oggi viene chiamata "sociologia del possibile", l'esplorazione di nuove dimensioni immaginarie e di relazione nella partecipazione che attengono in modo specifico all'epoca contemporanea, fuori dalle aggregazioni moderne di tipo ideologico eppure permeate da nuove produzioni utopiche.</p>
Testi di riferimento	<p>Il corso si basa su due tipi di materiali di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- Alcuni saggi che verranno distribuiti a seguito delle singole lezioni, a

seconda degli "ospiti" (delle associazioni) con le quali si svolgeranno gli approfondimenti (saranno caricati su Elly)

- I materiali forniti da ciascuna associazione coinvolta nello stage sul campo (excursus storico dell'associazione, materiali di approfondimento della tematica, ecc.) (Centro di documentazione di Forum Solidarietà)

Obiettivi formativi

Il corso vuole orientare i ragazzi verso la partecipazione civica mostrando come i contesti associativi siano in realtà anche occasioni di riformulazione delle proprie competenze tecniche e forme di contribuzione sociale diversa e complementaria rispetto al lavoro professionale.

In tal senso il corso non è una tradizionale esplorazione della teoria sociale sulle forme della partecipazione civico politica, quanto piuttosto un laboratorio di lettura della città come insieme di contesti d'azione sociale, come insieme di focolai di conflitto generativo, scambio tra gruppi ed istituzioni, sforzo collettivo di gestione del mutamento sociale verso orizzonti di minore disuguaglianza e così via.

L'obiettivo principale del corso quindi è che gli studenti imparino a leggere le possibilità di partecipazione offerte nei contesti dove vivono.

Altro obiettivo di fondamentale importanza è che gli studenti imparino a distinguere tra le diverse forme di partecipazione non solo per "problematica" affrontata ma anche per composizione sociale e modalità relazionali interne. In tal senso, alla fine del corso gli studenti dovrebbero avere la capacità di leggere la pluralità di forme (relazioni, interazioni, leadership) che animano movimenti, associazioni, collettivi della partecipazione civico politica.

Prerequisiti

no

Metodi didattici

1. Il corso adotta il metodo delle "lezioni partecipate".

Per trattare in modo efficace il tema esposto, il corso inviterà in aula soggetti che sperimentano diverse forme di partecipazione (associazioni di migranti, lavoratori, studiosi), che hanno ad oggetto diversi tipi di conflitto (diversi oggetti del contendere e diverse dinamiche di confronto con le istituzioni, ad esempio).

2. Laboratori nelle associazioni.

Al termine delle ore di lezione (18 ore circa) gli studenti effettueranno un numero di ore all'interno delle associazioni coinvolte dal corso grazie all'intermediazione del Centro Servizi Volontariato di Parma, Forum Solidarietà (60 ore circa)

In questo modo, divisi in piccoli gruppi, anche grazie alla presenza di tutor nelle associazioni, potranno riflettere sulla vita quotidiana della partecipazione.

Altre informazioni

-

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame viene svolto in forma scritta con la presentazione di una tesina (o diario di campo dell'esperienza di partecipazione fatta con il corso).

La tesina avrà l'estensione di circa 8\10 cartelle.

Come materiale propedeutico alla stesura della tesina verranno dati alcuni saggi da studiare tra cui estratti del libro:

Vincenza Pellegrino, Futuri Possibili. Il Domani per le scienze sociali di oggi, ombre corte, Verona 2019

Nella prima parte lo studente esporrà i contenuti appresi con le lezioni scegliendo un argomento e approfondendolo.

Nella seconda parte lo studente descriverà l'esperienza fatta nella associazione scelta, la posta in gioco, le modalità partecipative, il modo

in cui egli stesso è riuscito a comprendere meglio quel dato problema attraverso la sua partecipazione.

Programma esteso

Per l'anno in corso il programma delle lezioni in aula prevede diversi cicli di approfondimento, dividendo gli studenti in diversi gruppi di lezioni (il numero dei gruppi dipende dalle iscrizioni, QUINDI IL PROGRAMMA PER CIASCUN GRUPPO VIENE CONFERMATO ALL'INIZIO DEL CORSO).

Per ora consideriamo due gruppi: 1° gruppo, cognomi dalla A alla M; 2° gruppo cognomi dalla N alla Z.

22 febbraio 2018: Le migrazioni contemporanee e la partecipazione civico politica dei migranti (1° gruppo)

15 marzo 2018: Le migrazioni contemporanee e la partecipazione civico politica dei migranti (2° gruppo)

(16 aprile 2018: Le migrazioni contemporanee e la partecipazione civico politica dei migranti - lezione di recupero per chi avesse saltato, sia gruppo 1° che gruppo 2°)

22 marzo 2018: I femminismi plurali e la partecipazione civico politica delle donne (1° gruppo)

12 aprile 2018: I femminismi plurali e la partecipazione civico politica delle donne (2° gruppo)

19 aprile 2018: L'intercultura come spazio di azione politica (1° gruppo)

23 aprile 2018: L'intercultura come spazio di azione politica (2° gruppo)

11 aprile 2018: Il teatro sociale come esperienza di partecipazione civico politica: FestinaLente (tutti i gruppi)

3 maggio 2018: Nuove forme emergenti di pensiero e partecipazione politica oggi: sociologie del possibile (1° gruppo)

24 maggio 2018: Nuove forme emergenti di pensiero e partecipazione politica oggi: sociologie del possibile (2° gruppo)

14 maggio 2018: Il Teatro dell'Oppresso. Freire, Boal e il pensiero latino americano sulla partecipazione politica (1° gruppo)

17 maggio 2018: Il Teatro dell'Oppresso. Freire, Boal e il pensiero latino americano sulla partecipazione politica (2° gruppo)

Vi sarà poi un cineforum (Cinema D'azeglio) aperto a tutto gli studenti e finalizzato ad approfondire il tema del video documentario come forma di partecipazione civico politica,

nelle date:

12 marzo

26 marzo

7 maggio

(date da confermare)



Testi in inglese

Italian

The course aims to the theme of civic participation as a historical phenomenon (evolutions across the time) and as a set of relationships (social practices) determined and different by class, gender, age, geopolitical context.

Theoretical lessons (social theory) will define more generally the dynamics of civic participation within the public sphere of the modern nation-state in reference to specific dimensions of social conflict (gender issues; migration issues; redistributive issues).

Other lessons will be more centered on the relational dynamics within

"collective" subjects, on the elaborative transition from "I" to "Us" in political fields, with particular attention to Freirian theories and to Latin American thought.

The course will then deal with what is now called "sociology of the possible": the exploration of new imaginary dimensions and the relationship of participation that are specific to contemporary times, outside the modern ideological aggregations, but yet permeated by new utopian productions

The course is based on two types of reference materials:

- Some essays that will be distributed after classes, depending on the "guests" (of the associations) (the essays will be uploaded to Elly)
- The materials provided by each association involved in the project, where the students will do their internship (materials: historical excursus of the association, thematic, etc.) (documentation center of Forum Solidarity)

The course aims to guide young people towards civic participation by showing associative contexts and measuring their technical skills in them.

In this sense, the course is not a traditional exploration of social theory focused on the forms of civic political participation, but rather a laboratory of reading the city as a set of social action contexts, as a set of breeding grounds for generative conflict, exchange between groups and institutions, collective efforts for the management of social change towards horizons of less inequality and so on. The main objective of the course is therefore that students learn to read the possibilities of participation offered in the contexts where they live.

Another very important objective is that students learn to distinguish between the different forms of participation not only for "problematic" addressed but also for social composition and internal relational modalities. In this sense, at the end of the course students should have the ability to read the plurality of forms (relationships, interactions, leadership) that animate movements, associations, collectives of political civic participation.

no

1. The course adopts the method of "participated lessons". The course will invite people living different forms of participation (migrants' associations, workers association, etc.) and who deal with different types of conflict (different objects of contention and different dynamics of confrontation with institutions, for example).

2. Laboratories with associations.

At the end of the lesson hours (about 18 hours) the students will carry out a number of hours within the associations involved in the course thanks to the intermediation of the Volunteering Service Center of Parma, Solidarity Forum (about 60 hours).

In this way, divided into small groups, also thanks to the presence of tutors in the associations, they will be able to reflect on the daily life of the participation.

-

The exam is a written test, with the presentation of a dissertation (or "experience field diary" paper made with the course). The paper will be about 8 \ 10 folders.

In the first part the student will expose the contents learned with the lessons by choosing a topic and deepening it.

In the second part the student will describe the experience made in the

chosen association, the problem dealt with, the participative modalities, the way in which he himself was able to better understand that given problem through his participation.



Testi del Syllabus

Resp. Did.	BIANCHI MALAIKA	Matricola: 206829
Docente	BIANCHI MALAIKA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003708 - LEGISLAZIONE PENALE MINORILE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	IUS/17	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	I semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il programma del corso ha per oggetto gli istituti fondamentali della giustizia penale minorile: sia le questioni di Diritto penale sostanziale sia gli aspetti processuali della materia. Si pone particolare attenzione alle fonti del diritto penale minorile (internazionali e nazionali), al minore autore di reati, al concetto di "maturità", alla prevenzione criminale minorile, al sistema sanzionatorio, e al processo penale minorile. Uno specifico approfondimento è dedicato agli strumenti dell'irrelevanza del fatto, del perdono giudiziale, della sospensione del processo e messa alla prova. Durante il corso si esamina anche il ruolo dei servizi sociali in questo ambito. Infine, si illustreranno sinteticamente alcuni reati in cui il minore riveste il ruolo di vittima.

Testi di riferimento

Il testo di riferimento per gli studenti NON FREQUENTANTI

a) del corso di laurea in Servizio sociale e del corso di laurea in Scienze dell'educazione e dei processi formativi è:

- A. C. Moro, Manuale di diritto minorile, VI ed., Bologna, 2019 (pp. 3-32; 50-56; 121-138; 479-532; 569-681. Totale pagine: 217);

b) del Corso di laurea in Giurisprudenza è:

- E. Zappalà (a cura di), La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile, 3a edizione, Torino, 2019 (totale pp. 289);

in alternativa, si suggerisce il testo:

- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-179; 200-278, 311-351, 355-425; 477-545. Totale pagine: 330).
- Per gli STUDENTI FREQUENTANTI, il programma verrà concordato con il docente: oggetto di studio sarà una parte del manuale e i materiali illustrati a lezione e pubblicati sul portale Elly.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni fondamentali del diritto penale minorile. Le lezioni, attraverso l'analisi delle normative sia nazionali sia internazionali (v. in particolare la Convention on the Rights of the Child 1989), e la lettura delle più significative pronunce giurisprudenziali, mirano, altresì, a fornire allo studente gli strumenti necessari per potersi muovere autonomamente, nel futuro professionale, nell'ambito dei formanti della giustizia penale minorile. Ci si attende, pertanto, che lo studente maturi un'autonoma capacità di analisi delle questioni giuridiche inerenti il diritto penale minorile. Al termine dell'insegnamento, ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di: 1) muoversi autonomamente nell'individuazione degli istituti giuridici del diritto penale minorile nell'ambito delle diverse fonti internazionali e nazionali e conoscere i principali istituti giuridici della materia (conoscenza e capacità di comprensione); 2) riconoscere le applicazioni pratiche degli istituti giuridici nell'ambito delle pronunce giurisprudenziali (capacità di applicare conoscenza e comprensione); 3) analizzare autonomamente e con metodo le sentenze giurisprudenziali e i casi della prassi (autonomia di giudizio); 4) sviluppare un linguaggio tecnico-giuridico adeguato (abilità comunicative); 5) sapere effettuare collegamenti fra le diverse questioni giuridiche di diritto penale minorile e acquisire capacità di argomentazione critica (capacità di apprendimento).

Prerequisiti

- Per gli studenti del Corso di Laurea in Servizio Sociale: Diritto penale (v. <https://cdl-ss.unipr.it/studiare/piano-degli-studi>);
- Per gli studenti del Corso di Laurea in Giurisprudenza: Diritto penale 1.
All'inizio delle lezioni il docente, in considerazione della probabile composizione mista dell'aula (ossia studenti iscritti a diversi Corsi di laurea), verificherà le conoscenze preliminari degli studenti per predisporre un ripasso di alcune nozioni fondamentali e fornire a tutti gli studenti le competenze minime per colmare le lacune e affrontare con profitto il corso.

Metodi didattici

Durante le lezioni verranno affrontati gli istituti fondamentali del diritto penale minorile. Ad una parte teorica del corso sarà affiancata una parte pratica in cui si analizzeranno e discuteranno alcune importanti e attuali sentenze relative sia al minore autore di reati, sia al minore vittima di abusi sessuali. A lezioni frontali si alterneranno modalità di apprendimento attive, anche attraverso lavori di gruppo. Si privilegerà sempre un confronto con gli studenti, anche al fine di sviluppare capacità argomentative e critiche. Le lezioni vedranno altresì il coinvolgimento di operatori del settore (magistrati, avvocati, mediatori, ecc.). Si prevede l'utilizzo di Elly per la condivisione di materiali e informazioni. Il docente comunicherà, all'inizio del corso, l'avvenuta pubblicazione dei materiali avvisando gli studenti dei successivi aggiornamenti.
Le lezioni si svolgeranno in "telepresenza" attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams, seguendo il calendario e l'orario delle lezioni. Durante le lezioni si alterneranno momenti di didattica frontale a momenti interattivi per promuovere la partecipazione attiva al corso. Le lezioni verranno, inoltre, registrate per l'eventuale fruizione asincrona e saranno caricate sulla piattaforma Elly.

Altre informazioni

Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento sia via e.mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede tre domande che avranno ad oggetto sia questioni sostanziali sia questioni processuali contenute nei testi consigliati. Con riferimento agli studenti frequentanti, l'esame avrà ad oggetto i temi affrontati a lezione, contenuti nel manuale consigliato e nei materiali analizzati durante il corso. L'esame mira a valutare il livello di apprendimento dello studente, la sua capacità di effettuare collegamenti fra gli argomenti, nonché la sua capacità di utilizzare un linguaggio giuridico idoneo. La soglia della sufficienza sarà raggiunta se lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti relativamente ad almeno due domande e capacità di esposizione autonoma. Il voto viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa. Qualora, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, fosse

necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, si procederà con interrogazioni orali a distanza mediante la piattaforma Teams.



Testi in inglese

Italian

The course covers the fundamental issues concerning Juvenile Criminal Justice. It touches both the substantial aspects and the procedural ones. It concerns with international and domestic sources of Juvenile Criminal Justice. It focuses, inter alia, on the juvenile offender, on the concept of "maturità", on juvenile delinquency prevention, on the punishment system and on juvenile criminal procedure. It deals, in particular, with the special instruments of "irrelevanza del fatto", "perdono giudiziale", "sospensione del processo e messa alla prova". Also to the role of the social services in the trial is given particular attention. Part of the classes is dedicated to the legislation concerning the protection of children from crimes.

- The textbook for STUDENTS WHO DON'T ATTEND THE COURSE
a) who belong to the Faculty of Social Work or to the Faculty of Education Sciences is:
- A. C. Moro, Manuale di diritto minorile, VI ed., Bologna, 2019 (pp. 3-32; 50-56; 121-138; 479-532; 569-681. Tot. pag.: 217)
b) who belong to the Faculty of Law:
- E. Zappalà (a cura di), La giurisdizione specializzata nella giustizia penale minorile, 3a edizione, Torino, 2019 (totale pp. 289);
or alternatively:
- A. Pennisi, La giustizia penale minorile: formazione, devianza, diritto e processo, Milano, 2012 (pp. 105-179; 200-278, 311-351, 355-425; 477-545. Tot. pages: 330).
- For STUDENTS WHO WILL ATTEND THE COURSE, the program will be planned with the Professor taking into consideration also the material assigned during the course and published on Elly.

The course is designed to give students the fundamental notions of Juvenile Criminal Justice. Through the analysis of Italian and international legislation (ex. UN Convention on the Rights of the Child 1989) and through the study of the leading cases, the course aims to allow the student to learn the method which is necessary in order to work autonomously and competently in a future job within the Institutions which deal with the Juvenile Criminal Justice System. At the end of the course we expect that the student would be able to: 1) be autonomous in identifying the principles and rules of Juvenile Criminal Justice which are located in various international and national sources (knowledge and comprehension skills); 2) recognize and analyse the application of provisions and rules in the case law (ability to apply knowledge and comprehension); 3) analyze with method the case law (autonomy in judgment); 4) develop a correct juridical language (comunicative skills); 5) make connections between different legal issues in the field of juvenile criminal justice and be autonomous in critical reasoning (learning skills).

- For Social Sciences Students: Diritto penale (<https://cdl-ss.unipr.it/studiare/piano-degli-studi>);
- For Law Students: Diritto penale 1

In order to allow the students to attend the course with advancement, at the beginning of the course the teacher will verify the preliminary knowledge of the students and plan a review of some fundamental notions and basic principles.

The most important notions of Juvenile Criminal Justice will be analysed in the first part of the class. The second part will be a more practical one, because it will focus on some leading cases concerning the juvenile offender and also the minor as victim of sexual abuse.

The students will have an active participation during the classes, also through group works. The professor will use slides with outlines of the fundamental institutes. The argumentative skills of the students will be developed also through discussions and debates. Experts of the discipline will be invited (judges, lawyers, mediators, ecc.).

Elly will be used for the publication of research materials and decisions and the professor will inform the students about the publication of these materials.

The classes will be held remotely by “live streaming” through the use of Teams platform, following the academic calendar and official timetable. The classes will be recorded and uploaded for students on Elly platform.

The teacher is available for information both during the receiving hours and by e.mail.

The exam will be oral and the grade system is out of thirty. The student is asked to answer three questions concerning the substantive and the procedural aspects of Juvenile Criminal Justice, contained in the textbook. For students who attend the course, the exam deals with the issues analyzed during the course, contained in the textbook and in the materials analyzed during the classes. The exam aims to understand the level of comprehension of the student and his ability to make connections between different topics. The exam also evaluates the ability of the student to communicate with a proper legal language. In order to pass the exam the student should answer correctly to, at least, two questions. The grade is communicated immediately at the end of the exam.

If due to the persistence of the health emergency it would be necessary to take the exams remotely, the exam will consist of an oral-distance-examination by Teams platform.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ANDREA MARIA STELLA** **Matricola: 500293**

Docente **D'ANDREA MARIA STELLA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008741 - MEDICINA SOCIALE E TUTELA DELLE VITTIME**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **MED/43**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **II semestre**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il corso si articolerà in una serie di monografie che caratterizzano alcune tematiche divenute oggi, nell'operatività quotidiana dell'AS, di grande rilevanza.

Gli studenti saranno condotti a sviluppare una riflessione globale che si dipana attraverso un percorso teorico, che nel corso delle lezioni diventa via via sempre più pratico ed attuativo sino ad approdare ad una analisi guidata di casi reali ed alla realizzazione di un progetto assistenziale multidisciplinare ed interistituzionale della casistica analizzata e studiata.

Testi di riferimento

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

Obiettivi formativi

Il corso ha come scopo fondamentale quello di fornire nuove conoscenze nell'ambito di un cammino di consapevolezza e di maturazione cognitiva ed emotiva degli studenti stessi perché la loro autonomia di giudizio ed il loro agire siano suffragati da cuore e cervello.

Partendo da un attento ascolto reciproco e dalla ricerca dei bisogni espressi ed inespressi dell'utente diventerà essenziale misurarsi con la propria capacità relazione e progettuale perché l'incontro professionale possa scaturire in relazione d'aiuto e di maturazione.

Si lavorerà unendo sempre percorsi formativi teorici e casi clini veri alla capacità umanizzante di sé e dell'altro per coniugare professionalmente competenza ed umanizzazione.

Metodi didattici

Ogni lezione del corso inizia sempre con l'ascolto di brani, testi o con la visione di filmati attinenti l'argomento che si andrà a trattare. Dopo questo momento "davvero impegnativo" ogni studente è invitato a scrivere, in forma anonima, su di un foglio pensieri in libertà relativi a sé, al suo mondo interiore, alle sue paure.

Questa parte della lezione è chiamata il PRIMA.

Fatto ciò inizia la vera e propria lezione che prevede la proiezione di power point realizzato sulla formulazione di elementi teorici puri (descrizione clinica, leggi, normative, discussioni scientifiche internazionali, ecc ecc) e di analisi di casi.

Ogni lezione sarà condotta con modalità interattiva e partecipata, con l'ausilio di videoproiezioni o di esperti che di volta in volta affiancheranno il docente nello svolgimento dell'argomento.

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali di ciascun argomento trattato e saranno via via connesse con la progettazione di soluzioni reali e praticabili secondo lo schema di obiettivi ed azioni a breve medio e lungo termine.

Sono previsti lavori di gruppo e laboratori didattici. Con lo scopo di fornire la possibilità a ciascuno studente di potersi misurare nella progettazione di soluzioni autonome ai problemi reali che verranno posti durante le lezioni.

Ogni studente, singolarmente o in gruppo, potrà realizzare praticamente le soluzioni dei problemi delineati in forma teorica durante le lezioni.

Al termine della lezione sarà data lettura di un brano finale con cui concludere coralmnte le riflessioni aperte e anche in questo caso i ragazzi scriveranno, sempre in forma anonima, i pensieri e le emozioni che la lezione ha suscitato in loro.

Questa parte della lezione è chiamata il DOPO.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Ogni settimana gli studenti sono invitati a leggere 1 testo tra quelli suggeriti nella sezione testi di riferimento, a visionare 1 film suggerito dalla docente e ad ascoltare 1 cd di musica.

Nella lezione seguente dovranno poi consegnare tre brevi relazioni su quanto letto, visto e ascoltato.

Queste relazioni saranno essenzialmente dei commenti interpretati alla luce delle tematiche affrontate a lezione.

L'esame finale si comporrà di una parte scritta (consegna di un progetto relativo ad un caso tra quelli studiati a lezione, letti nei testi di riferimento o conosciuto durante il tirocinio) ed una sua discussione orale. La discussione sarà caratterizzata da un vivace contraddittorio con la docente che, partendo dall'essenza del progetto stesso, spazierà nell'ambito di tutte le tematiche trattate a lezione.

L'intero svolgimento del corso e l'esame finale hanno lo scopo di condurre lo studente all'elaborazione, in maniera autonoma e multidisciplinare, in sinergia con la rete socio-sanitaria, di un progetto d'aiuto inteso come risposta efficace ed efficiente alle richieste di aiuto in casi complessi ed impegnativi.

Al termine della prova d'esame si spera che lo studente abbia acquisito la capacità di coniugare competenze professionali, pensiero interdisciplinare ed umanizzazione dell'altro.

Le verifiche dovranno permettere di valutare:

- La conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- La capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altri ambiti disciplinari
- La capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare i propri

giudizi sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi a lezione
- La capacità di applicare le conoscenze apprese ai propri contesti di esperienza formativa e professionale
Nelle verifiche scritte e orali le domande saranno differenziate per obiettivo e tenderanno a verificare sia le conoscenze dello studente sia la sua capacità di giudizio e di applicazione delle conoscenze apprese.
La valutazione finale è considerata quindi adeguata qualora lo studente dimostri la conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una adeguata capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.

Programma esteso

- 1) Abuso violenza e maltrattamento sul minore: prevenzione, rilevamento e trattamento socio terapeutico:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza sul minore;
 - anamnesi ed esame obiettivo;
 - la protezione dei minori: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - codice penale, art. 403 codice civile - referto- rapporto;
 - casi clinici;
- 2) violenza di genere:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza di genere;
 - anamnesi ed esame obiettivo;
 - ciclo della violenza;
 - la protezione della donna: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - codice penale, referto-rapporto;
 - casi clinici;
- 3) violenza agli anziani "elder abuse":
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia della violenza all'anziano;
 - anamnesi ed esame obiettivo;
 - la protezione dell'anziano vittima di violenza: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - codice penale, referto-rapporto;
 - casi clinici;
- 4) assistenza all'anziano cronico "non autosufficiente":
 - definizione del fenomeno;
 - spazio - tempo - relazioni - significato - sofferenza;
 - i problemi di confine;
 - la protezione dell'anziano cronico non autosufficiente: aspetti clinici, sociali ed etici;
 - casi clinici;
- 5) la salute degli immigrati:
 - definizione di immigrato e studio del fenomeno;
 - immigrato regolare, irregolare, clandestino;
 - impianto normativo attuale - programmazione sanitaria nazionale e regionale;
 - la salute degli immigrati tra sicurezza collettiva e diritto alla persona;
 - diritto alla salute bene inalienabile, diritto indivisibile;
 - casi clinici;
- 6) disturbi pervasivi dello sviluppo: autismo:
 - inquadramento, epidemiologia e tipologia dell'autismo;
 - dalla mamma frigorifero all'ipotesi di malattia genetica;
 - criteri diagnostici, fattori di rischio, comorbilità;
 - comunicazione verbale e non verbale;
 - progetti socio-assistenziali in caso di autismo;
 - casi clinici.



Testi in inglese

Italian

Il corso si articolerà in una serie di monografie che caratterizzano alcune tematiche divenute oggi, nell'operatività quotidiana dell'AS, di grande rilevanza.

Gli studenti saranno condotti a sviluppare una riflessione globale che si dipana attraverso un percorso teorico, che nel corso delle lezioni diventa

via via sempre più pratico ed attuativo sino ad approdare ad una analisi guidata di casi reali ed alla realizzazione di un progetto assistenziale multidisciplinare ed interistituzionale della casistica analizzata e studiata.

- 1) K. TARO GREENFELD, Fratello unico, Milano, Piemme, 2010
- 2) CHARLENE LUNNON, LISA HOODLESS, Le bambine silenziose, Newton Compton Editori, 2011.
- 3) W. ANDRAGHETTI, Diario di un pedofilo, Eretica-stampa Alternativa, 1996.
- 4) D. PELZER, Un bambino chiamato cosa, Milano, Sonzogno, 1999.
- 5) S. DARDENNE, Avevo 12 anni, ho preso la bici e sono partita per andare a scuola, Milano, Bompiani
- 6) F. MONTECCHI (a cura di), I maltrattamenti e gli abusi sui bambini - Prevenzione e individuazione precoce, Milano, Franco Angeli, 1998.
- 7) J. MYERSON, Il figlio perduto, storia di una madre, Torino, Einaudi, 2010.
- 8) J. SANGHERA, Il sentiero dei sogni luminosi, Milano, Piemme, 2010.
- 9) S. SHAKIB, Il sussurro della montagna proibita, Milano, Piemme, 2010.
- 10) F. GEDA, Nel mare ci sono cocodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari, Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2010.
- 11) C. BRÉHAT " Ho amato un manipolatore" ed. Bompiani Overlook.
- 12) A. SCARFÒ con C. ZAGARIA "Malanova" ed. Sperling e Kupfer.
- 13) P. MOLTENI "Voci dal silenzio" ed. Franco Angeli

The main purpose of the course is to provide new knowledge during a journey of consciousness and maturity so that students reasons and actions will be supported by their heart and brain.
Starting with a mutual careful listening, and researching of the needs expressed and unexpressed of the person. For each student will become essential to measure their own relational ability and project skills; which will help them to mature.
During the course the theoretical activities will always be joined to real cases.

Every lesson of the course always begins with a listening of songs, texts or by watching videos concerning the topic of the day. After this every student have to write on a paper, in an anonymous form, free thoughts about him/herself.
This part of the lesson is called "first".
Done this the real lesson can begin with the projecting of power point concerning the pure theoretical elements (clinical description, laws, regulation, international scientific discussions, etc.) and case analysis. Each lesson will be conducted in an interactive way and with the participation of everybody, with the help of video projections or experts who will support the teacher.
During the lesson, the class will discuss about the general issues concerning every topic and it will gradually connect with the project of real and available solutions, according to the outline of objectives and actions, divided in short, medium and long term.
There will be group work and workshop. With the aim to provide the opportunity for each student to be able to measure up in the project of autonomous solution to the real problems raised during the lessons.
At the end of the lesson will be read a final text to conclude the lesson with reflections, even in this case the students will write always anonymously their thoughts and emotions that the lesson has aroused in them.
This part of the lesson is called "after".

Every week students have to read one text among those suggested in the reference texts, to view one film suggested by the teacher and to listen to one music cd.
The following lesson, students have to deliver three short reports on what they read, seen and heard.
These reports are comments essentially concerning the topics discussed in class.
The final exam have a written part (a project) and an oral discussion.
The discussion will be a debate with the teacher who starting from the essence of the project, will range across all the topics treated during the lessons.
At the end of the examination its hoped that the student has acquired the

ability to join professional skills, interdisciplinary thought and humanization of the other.

The checks will evaluate:

- the knowledge acquired by the student concerning the course.
- the ability to make appropriate link between this and other disciplines.
 - The ability to identify the relevant factors on which to base their judgments on the issues and problems faced and discussed in class.
 - The ability to apply the knowledge learned to their contexts of training and professional experience.

The final assessment is considered appropriate if the student demonstrates knowledge of the basic concepts and issues discussed in class, as well as an adequate ability to make connections and reflect on what he or she has learn.

1) Abuse, violence and child abuse:

prevention, detection and therapeutic treatment:

- Classification, epidemiology and type of violence;
- History and physical examination;
- Children protection: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, art. 403 Civil Code;
- Clinical cases;

2) Gender violence:

- Classification, epidemiology and type of gender violence;
- History and physical examination;
- Cycle of violence;
- Protection of women: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code;
- Clinical cases;

3) Elder abuse:

- Classification, epidemiology and type of violence elder violence;
- History and physical examination;
- Protection of the elderly victim of violence: clinical, social and ethical aspects;
- Penal Code, report-report;
- Clinical cases;

4) Assisting the elderly chronic "non-self-sufficient":

- Definition of the phenomenon;
- Space - time - relationships - meaning - suffering;
- Border problems;
- Protection of the elderly chronic non-self-sufficient: clinical, social and ethical aspects;
- Clinical cases;

5) The health of immigrants:

- Definition of immigrant and study of the phenomenon;
- Regular immigrants, illegal, clandestine;
- Laws
- National and regional health planning;
- The health of immigrants between collective security and right to the person;
- The right to health which is inalienable and indivisible right;
- Clinical cases;

6) Pervasive developmental disorders: Autism:

- Classification, epidemiology and type of autism;
- From the "refrigerator mother" to the theory of genetic disease;
- Diagnostic criteria, risk factors, comorbidities;
- Verbal and non-verbal communication;
- Social welfare projects in the case of autism;
- Clinical cases.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FATO EMANUELA	Matricola: 027240
Docente	FATO EMANUELA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003010 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 1	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
----------------------------	----------

Contenuti

Il corso tenderà innanzitutto a recuperare, verificare e consolidare gli apprendimenti del percorso di studi già condotto, a considerare e riflettere su conflitti, difficoltà e rischi che il professionista assistente sociale deve affrontare nella quotidianità.

Verranno trattati gli aspetti propri della relazione d'aiuto, in particolare caratteristiche e dinamiche, la consapevolezza di sé, il concetto di autodeterminazione, di empatia e intelligenza emotiva e le specificità operative di ciascuna area di lavoro dell'assistente sociale.

Verranno analizzati gli strumenti professionali e le relative metodologie di applicazione, con particolare attenzione al colloquio e alla visita domiciliare. Rispetto a queste ultime, verranno proposte definizione e metodologia, competenze in gioco, atteggiamenti corretti e sconsigliati nella conduzione, tecniche di restituzione e feedback, strategie per gestire colloqui complessi e difficili.

Verranno inoltre proposti casi concreti su cui riflettere individualmente, in gruppo e in plenaria per evidenziare nodi e linee operative per affrontare le situazioni presentate e cogliere i riferimenti teorici e tecnici che guidano l'azione professionale.

Oltre alle lezioni frontali, si prevede l'organizzazione di:

- incontri e seminari inerenti temi e contenuti specifici del Servizio Sociale, con particolare riferimento alle specifiche aree di intervento dell'Assistente Sociale;
- incontri con esperti e/o testimoni di esperienze significative.

Per una buona riuscita del corso, sarà fondamentale la partecipazione diretta degli studenti e il loro coinvolgimento in attività pratiche proposte

e guidate dal docente.

Testi di riferimento

TESTI OBBLIGATORI:

1. Cabiati E., La visita domiciliare in tutela minorile, Milano, Erickson, 2014.
2. Raineri M. L., Corradini F., Linee guida e procedure di servizio sociale, Milano, Erickson, 2019 [Capitoli 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18].
3. Dispensa sul colloquio resa disponibile dal docente.
4. Verrà inoltre condiviso il materiale delle lezioni (slide, casi pratici, documentazione specifica di servizio...).

Obiettivi formativi

Lo studente sarà accompagnato a:

- Conoscere gli ambiti specifici dell'intervento dell'assistente sociale nei diversi contesti operativi, a partire dall'analisi di situazioni concrete;
- Conoscere le funzioni dell'assistente sociale, con riferimento agli aspetti metodologici, pratici, deontologici, al contesto istituzionale e alle dinamiche relazionali individuali e comunitarie; cogliere la specificità del ruolo dell'assistente sociale nell'equipe multi professionale e nel processo d'aiuto;
- Applicare competenze nella gestione del processo d'aiuto secondo adeguatezza professionale, metodologica ed etica, imparando ad analizzare situazioni complesse e multidimensionali, a rilevare e valutare appropriatamente gli elementi che concorrono alla formulazione del processo d'aiuto e a ipotizzare linee operative efficaci e partecipate;
- Approfondire il significato di alcuni strumenti ed interventi specifici di servizio sociale nei diversi ambiti di lavoro prestando attenzione ai processi decisionali da attivare, alla normativa vigente, ai presupposti etici e deontologici della professione;
- Sviluppare competenze relativamente all'assunzione di decisioni professionali nelle varie fasi dell'intervento imparando ad argomentare le proprie scelte;
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del sé nelle relazioni di aiuto, dei significati valoriali personali e professionali nei processi di scambio con persone che vivono condizioni di marginalità e di difficoltà.

Prerequisiti

Contenuti di Principi e Fondamenti.

Conoscenze di base per la lettura della cornice legislativa di servizio sociale.

Metodi didattici

La metodologia didattica sarà di tipo dialogico-interattiva, alternando momenti più teorici a discussioni e confronti tra docente e studenti. Saranno inoltre proposte esercitazioni, studi di caso, lavori di gruppo e simulazioni finalizzati a mettere in pratica le competenze oggetto del corso.

Inoltre, il corso sarà integrato da seminari teorico-operativi condotti da Assistenti Sociali o da altri esperti, che approfondiranno tematiche specifiche relativamente al ruolo, all'operatività e alla pratica quotidiana dell'Assistente Sociale nei vari ambiti di intervento.

Altre informazioni

La docente è disponibile per chiarimenti al termine di ogni lezione, attraverso contatto email o Skype.

Il ricevimento avverrà previo appuntamento prima o dopo le lezioni oppure da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa degli apprendimenti avverrà in forma orale al fine di verificare:

- 1) la conoscenza dello studente in merito ai temi trattati durante il corso
- 2) la capacità di analizzare, discutere e formulare proposte di soluzione di un caso
- 3) la capacità di individuare gli elementi rilevanti su cui basare le valutazioni professionali
- 4) la capacità di collegare i contenuti appresi con la pratica professionale

e il sistema valoriale e deontologico.

La valutazione sarà ritenuta sufficiente se sarà evidente una buona conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate, nonché un'adeguata capacità a effettuare collegamenti e riflettere sulla professione dell'assistente sociale.



Testi in inglese

Italian

The course will primarily aim to recover, verify and consolidate the learning of the studies already conducted, to consider and reflect on the conflicts, difficulties and risks that the professional social worker must face in everyday life.

The specific aspects of the helping relationship will be dealt with, in particular characteristics and dynamics, self-awareness, the concept of self-determination, empathy and emotional intelligence and the operational specificities of each work area of the social worker. Professional tools and related application methodologies will be analyzed, with particular attention to the interview and home visit. With respect to the latter, definition and methodology, skills at stake, correct and not recommended attitudes in conducting, restitution and feedback techniques, strategies for managing complex and difficult interviews will be proposed.

In addition, concrete cases will be proposed on which to reflect individually, in groups and in plenary in order to highlight nodes and operational lines to face the situations presented and grasp the theoretical and technical references that guide professional action.

In addition to the lectures, is expected the organization of:

- meetings and seminars concerning specific themes and contents of the Social Service, with particular reference to the specific areas of intervention of the Social Worker;
- meetings with experts and / or witnesses of significant experiences.

For a successful course, the direct participation of students and their involvement in practical activities proposed and guided by the teacher will be fundamental.

Compulsory reading for the final exam:

1. Cabiati E., La visita domiciliare in tutela minorile, Milano, Erickson, 2014.
2. Raineri M. L., Corradini F., Linee guida e procedure di servizio sociale, Milano, Erickson, 2019 [Chapters 3, 4, 5, 6, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18].
3. Handout on the interview made available by the teacher.
4. Contents of the lessons, published on Elly Platform.

The student will be accompanied to:

- Know the specific areas of the social worker's intervention in different operational contexts, starting from case analysis;
- Know the functions of the social worker, with reference to the methodological, practical and deontological aspects, to the institutional context and to individual and community relational dynamics; to identify the specificity of the role of the social worker in the multi-professional team and in the aid process;
- Apply skills in the management of the aid process according to professional, methodological and ethical adequacy, learning to analyze

complex and multidimensional situations, to detect and appropriately evaluate the elements that contribute to the formulation of the aid process and to hypothesize effective and shared operational lines;

- To deepen the meaning of some tools and specific social service interventions in the various work areas, paying attention to the decision-making processes to be activated, to the current legislation, to the ethical and deontological presuppositions of the profession;
- Developing skills related to taking professional decisions in the various phases of the intervention, learning to argue their choices;
- Develop a greater self-awareness helping relationships, of personal and professional value meanings in exchange processes with people who live in conditions of marginality and difficulty.

Basic understanding of social services legislation and social work values and ethics.

The teaching methodology will be dialogic-interactive, alternating more theoretical moments with discussions between teacher and students. Exercises, case studies, group work and simulations will also be proposed to put into practice the competences covered by the course.

In addition, the course will be supplemented by theoretical and operational seminars conducted by social workers or other experts, who will explore specific issues relating to the role, operations and daily practice of the social worker in the various areas of intervention.

The teacher is available for clarification at the end of each lesson, via email or Skype contact.
Reception will take place by appointment before or after the lessons or remotely.

The summative evaluation of the learning will take place in oral form in order to verify:

- 1) the student's knowledge of the topics covered during the course
- 2) the ability to analyze, discuss and formulate proposals for solving a case
- 3) the ability to identify the relevant elements on which to base professional evaluations
- 4) the ability to link the learned contents with professional practice and the value and deontological system.

The evaluation will be considered sufficient if a good knowledge of the basic concepts and topics addressed will be evident, as well as an adequate ability to make connections and reflect on the profession of social worker.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VENDEMIA GIOVANNA** **Matricola: 011525**

Docente **VENDEMIA GIOVANNA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1003024 - METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE 2**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

I contenuti comprendono:

1.L'assessment professionale nel social work, definizione e possibili tipologie:

gatekeeping;

risk assessment;

need assesement

l'agency assessment;

(obiettivo 1-2)

2.L'Integrazione dei principali modelli teorici di riferimento con la pratica professionale:

-il modello sistemico (contenuti e aspetti specifici);

-l'approccio cognitivo comportamentale e i suoi principali modelli;

-il modello di rete con i concetti di fronteggiamento, le tipologie di reti, le funzioni da osservare (obiettivo 3)

3. Le tecniche di colloquio nei diversi modelli teorici studiati (obiettivi 4-5)

Testi di riferimento

1. F. Corradini, L'assessment nel servizio sociale, Erickson, Trento 2018

2. N.Thompson, Lavorare con le persone, Erickson, Trento, 2016 (Parte terza Le abilità di intervento pp 317-453)

3.M.Luisa Raineri, Il metodo di rete n pratica, Erickson, 2004 (capitolo1 e altri che verranno indicati)

4. F.Folgheraiter, Teoria e Metodologia del servizio sociale, Franco Angeli1998 (La natura relazionale dei problemi sociali pp265-338)

Testi consigliati

G. VENDEMIA, L. BERTINELLI, Professione Sociale e Psicologia: il Modello della Schema Therapy come assunzione di ruolo, in Psicoterapia cognitiva e comportamentale, Vol. 21 n.3/2015, edizioni Erickson.
F.FAVA, Lo Zen di Palermo, FrancoAngeli, 2012

Ulteriori testi o parti di testo potranno essere consigliati nel corso delle lezioni e dei seminari, così come potrà essere diffuso, da parte della docente, materiale didattico a supporto dei contenuti delle lezioni stesse. Tali testi e materiali sono da considerarsi obbligatori relativamente all'esame finale.

Obiettivi formativi

Il corso si colloca nel terzo anno del percorso di studi della laurea triennale in servizio sociale e si propone di fornire elementi conoscitivi teorici e di pratica del lavoro, volti a formare le competenze professionali dell'assistente sociale che adotta un processo metodologico unitario nelle diverse dimensioni del lavoro professionale: con individui e famiglie, gruppi e comunità, organizzazione dei servizi e luoghi di ricerca sociale. Lo studente sarà pertanto accompagnato a ripercorrere la conoscenza dei fondamenti teorici, metodologici e valoriali del servizio sociale acquisiti negli anni precedenti e ci si attende che al termine del corso lo studente sia in grado di:

- 1.Saper progettare a livello individualizzato, per e con la comunità, secondo adeguatezza metodologica
- 2.Esercitare competenze approfondite di valutazione sociale mediante la conoscenza dei diversi tipi di assessment;
- 3.Saper riconoscere e applicare in pratica i concetti dei modelli teorico-operativi analizzati: il modello sistemico, il modello di rete, e l'approccio cognitivo comportamentale;
4. Assumere consapevolezza delle proprie abilità di efficacia personale, responsabilità emotiva e protezione dai rischi connessi alla professione
5. Ampliare le abilità di colloquio con famiglie, colleghi e datori di lavoro alla luce dei modelli teorici studiati

Prerequisiti

Fino a quando rimarranno in vigore le modalità prescritte per la didattica a distanza o mista, non si applicherà la regola dell'obbligo di frequenza per l'accesso agli esami.

Metodi didattici

La metodologia didattica sarà di tipo dialogico-interattiva, alternando momenti più teorici a discussioni e confronti tra docente e studenti. Saranno inoltre proposte esercitazioni, studi di caso, lavori di gruppo attraverso l'utilizzo delle risorse presenti in Elly, quali i Forum di discussione e i Diari di bordo.

In relazione alle misure adottate in materia di COVID-19, le lezioni saranno così organizzate: in presenza con la possibilità di fruire anche a distanza delle lezioni in modalità asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso); lettura commentata di testi, con la medesima modalità; dibattito ed esercitazioni su testi campione

Altre informazioni

ORARIO DI RICEVIMENTO:

Ordinariamente, prima oppure al termine delle lezioni, previo appuntamento.

TESI DI LAUREA il docente è disponibile ad accompagnare gli studenti in tesi di laurea inerenti la metodologia del servizio sociale, l'adozione di approcci e riferimenti teorici innovativi.

FREQUENZA

Fino a quando rimarranno in vigore le modalità prescritte per la didattica a distanza o mista, non si applicherà la regola dell'obbligo di frequenza per l'accesso agli esami.

Modalità di verifica dell'apprendimento

In fase di avvio dell'insegnamento, il docente avrà cura di verificare le conoscenze pregresse degli studenti. Il raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica attraverso una prova d'esame scritta che riguarderà tutti gli argomenti trattati. Sono previste tre domande a risposta aperta volte ad accertare la capacità di applicare conoscenza e comprensione e di articolare un ragionamento basato sulla connessione logica dei concetti appresi. La prova ha durata di 1 ora. Ogni domanda potrà valere fino ad un massimo di 10 punti. Per studenti Erasmus e con bisogni speciali la durata della prova sarà di 1h e 20 minuti. Qualora a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto si procederà come segue: prova scritte del medesimo tipo tramite piattaforma (Teams)



Testi in inglese

Italian

Contents include:

1. Professional assessment in social work, definition and possible types: gatekeeping; risk assessment; need assessment; the agency assessment;
2. The integration of the main theoretical reference models with professional practice:
 - the systemic model (specific contents and aspects);
 - the cognitive behavioral approach and its main models;
 - the network model with the concepts of coping, the types of networks, the functions to be observed
3. The interview techniques in the different theoretical models studied

1. F. Corradini, L'assessment nel servizio sociale, Erickson, Trento 2018
2. N. Thompson, Lavorare con le persone, Erickson, Trento, 2016 (Parte terza Le abilità di intervento pp 317-453)
3. M. Luisa Raineri, Il metodo di rete in pratica, Erickson, 2004 (cap.1)
4. F. Folgheraiter, Teoria e Metodologia del servizio sociale, Franco Angeli 1998 (La natura relazionale dei problemi sociali pp265-338, pp.246-264)

recommended text

F. FAVA, Lo Zen di Palermo, FrancoAngeli, 2012

G. VENDEMIA, L. BERTINELLI, Professione Sociale e Psicologia: il Modello della Schema Therapy come assunzione di ruolo, in Psicoterapia cognitiva e comportamentale, Vol. 21 n.3/2015, edizioni Erickson.

Further texts or parts of the text will be recommended during the lessons and seminars, as well as the teaching material to support the contents of the lessons themselves. These texts and materials are to be considered mandatory for the final exam

The course is part of the third year of the Bachelor's degree program in social work and aims to provide theoretical and practical knowledge of the work, aimed at training the professional skills of the social worker who foresees a unitary methodological process in different dimensions of

professional work: with individuals and families, groups and communities, organization of services and places of social research. The student will be accompanied to retrace the knowledge of the theoretical, methodological and value foundations of the social service acquired in previous years and at the end of the course the student is expected to be able to:

1. Knowing how to design an individualized level, for and with the community, according to methodological adequacy
2. Exercise in-depth social assessment skills through knowledge of the different types of assessment;
3. Know how to recognize and apply in practice the concepts of the theoretical-operational models analyzed: the systemic model, the network model, and the cognitive behavioral approach;
4. Assume the perception of one's personal efficacy skills, emotional responsibility and protection from the risks associated with the profession
5. Expand the ability to talk with families, colleagues and employers in the light of the theoretical models studied

The teaching methodology will be of a dialogic-interactive type, alternating more theoretical moments with discussions and comparisons between teacher and students. Exercises, case studies, group work will also be proposed through the use of the resources available in Elly, such as discussion forums and logbooks.

In relation to the measures adopted in relation to COVID-19, the lessons will be organized as follows: in person with the possibility of using the lessons in asynchronous mode even remotely (uploaded on the Elly page of the course); commented reading of texts, in the same way; debate and exercises on sample texts

RECEPTION TIME:

Ordinarily, before or after classes, by appointment

DEGREE THESIS the teacher is available to accompany the students in the degree thesis concerning the methodology of the social service, the adoption of innovative theoretical approaches and references.

FREQUENCY

As long as the methods prescribed for distance or mixed teaching remain in force, the rule of compulsory attendance for access to exams will not apply.

When starting the teaching, the teacher will take care to check the students' previous knowledge.

The achievement of the expected results will be verified through a written examination which will cover all the topics covered. There are three open-ended questions aimed at assessing the ability to apply knowledge and understanding and to articulate a reasoning based on the logical connection of the concepts learned.

The test lasts 1 hour. Each question will be worth up to a maximum of 10 points.

For Erasmus and students with special needs the duration of the test will be 1 hour and 20 minutes.

If due to the persistence of the health emergency it was necessary to integrate with the remote modality the carrying out of the exams will proceed as follows: written test of the same type via platform (Teams)

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1003006 - POLITICHE SOCIALI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **2**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento italiano

Contenuti

Il corso tratta dell'evoluzione del welfare occidentale moderno in chiave comparativa (tra diversi paesi europei), affrontandone i cambiamenti in particolare nel corso del '900, e la suddivisione in settori specifici (politiche assistenziali, sanitarie, previdenziali, del lavoro) rispetto al modificarsi degli equilibri Stato-Mercato, per poi approdare alle ultime e più recenti trasformazioni legate alla crisi del sistema produttivo europeo, alla precarizzazione crescente delle masse e alle altre principali dimensioni del mutamento sociale che stiamo vivendo.

In particolare, nella prima fase del corso vengono esplorate le diverse forme di normazione negli equilibri Stato-Mercato e le diverse fasi storiche del welfare state (espansioni e contrazioni); nella seconda parte vengono esplorati modelli normativi e operativi che contraddistinguono diversi sistemi di welfare regionale, nazionale ed europeo; nella terza parte del corso vengono descritte le dimensioni normative e operative di diversi ambiti delle politiche sociali italiane; infine nella quarta parte del corso si affrontano gli scenari del possibile futuro del welfare (welfare lib; welfare mix; community and partecipative welfare, ecc.).

Testi di riferimento

Il corso si basa su tre tipi di materiali:

a) Le dispense del corso a cura della docente (pp. 60 circa);

b) Capitoli e saggi sulle politiche sociali tra cui: da Mara Tognetti Bordogna, Lineamenti di Politiche Sociali; da Ugo Ascoli, Il Welfare in Italia; da Robert Castel, L'insicurezza sociale; da MAgusta Nicoli, Vincenza Pellegrino, L'empowermet nei servizi sociali e sanitari; [...].

Altri saggi saranno aggiornati e caricati sul sistema esse3 ciascun anno a seconda dei temi monografici affrontati nelle lezioni-seminari

c) Libri sulle politiche sociali viste dal punto di vista di cittadini e fruitori, utenti dei servizi, soggetti vulnerabili.

Un testo a scelta tra questi:

- Pellegrino V, Futuri testardi. La ricerca sociale per l'elaborazione del doposviluppo, ombre corte 2020;

- Pellegrino V., Resistenze precarie, ombre corte, 2016;

- Pellegrino V., Follie Ragionate. Il male e la cura agli occhi dei pazienti psichiatrici, UTET, 2012;

- Pellegrino V., L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti, Unicopli, 2009.

Obiettivi formativi

Rispetto alle conoscenze e alla capacità di comprensione (Descrittore 1) il corso mira alla acquisizione di una visione storica (evoluzione nel tempo dei sistemi di welfare) e comparativa (comprendere le politiche sociali italiane in comparazione ad altre) poiché tali approcci aiutino lo studente a collocare il quadro normativo delle politiche sociali all'interno di un più complesso scenario socio-politico di cui comprendere il mutamento.

In particolare, i diversi ambiti delle politiche sociali legati alla mancanza di reddito, alla previdenza, alla sanità ecc., sono continuamente ricondotti ad un quadro più generale di interazione tra gli attori delle politiche (Stato, Mercato, Terzo settore, famiglie.) propri di un dato contesto locale o nazionale, perché gli studenti comprendano le dinamiche che caratterizzano l'equilibrio o il conflitto tra attori e/o gruppi sociali (inquadrare le politiche sociali come prodotto culturale del conflitto sociale).

Rispetto alla capacità di comprensione applicata alla propria futura realtà professionale (descrittore 2), il corso mira a contestualizzare le nozioni apprese sulle politiche sociali rispetto alle modalità operative proprie del servizio sociale italiano attraverso testimonianze (seminari con esperti, visione di film e dibattito), al fine di permettere allo studente di effettuare un continuo spostamento tra livelli macro (congiuntura socio-economica, filoni delle politiche, strutture istituzionali, dimensioni normative) e livelli micro (strumenti dell'operatore sociale, vissuti individuale e gruppal) rispetto alle disuguaglianze, riconoscimento come elemento centrale della redistribuzione, conflitti situati).

Il corso è poi particolarmente interessato allo sviluppo dell'autonomia di giudizio rispetto ai temi trattati (descrittore 3) ed in tal senso si propone di fornire strumenti di osservazione (passeggiate di quartiere) che facilitano l'osservazione diretta della realtà e l'analisi empirica delle "forme locali" delle politiche sociali, da un lato, e momenti di didattica laboratoriale (didattica partecipata, incontro con testimoni, discussioni). Molto spazio viene dato nella valutazione finale a tali riflessioni.

Prerequisiti

-

Metodi didattici

Il corso è impostato su 4 diversi tipi di lezione che sono apparsi adatti ad un numero relativamente consistente di studenti:

1. Lezioni teoriche condotte dall'insegnante con dibattito finale centrato sulle 'parole chiave' (brainstorming degli studenti sui concetti principali esposti dal docente e scambio di opinioni e/o domande), finalizzate all'apprendimento dei fondamenti di politiche sociali europee;

2. Visione di film centrati sui servizi sociali in Europa, la figura del social worker, il modo in cui cittadini e utenti recepiscono le politiche sociali, visione finalizzata al ripasso dei concetti insegnati e all'acquisizione critica di essi. In particolare, si effettua la scelta con gli studenti all'interno di una filmografia europea a cui sensibilizzarli (perché il film siano intesi come strumento di autoformazione permanente anche dopo il corso), tra cui quelli scelti gli anni passati: Ladybird Ladybird, 1994, regia Ken Loach; Piovono pietre 1993, Ken Loach; Saimir 2004, Francesco Munzi; Luce dei miei occhi 2001, Giuseppe Piccioni; Il matrimonio di Lorna

2008, Jean-Pierre e Luc Dardenne.

3. Seminari con “ospiti esterni”: le lezioni teoriche sono inframmezzate da seminari condotti in co-presenza con testimoni e/o esperti di politiche sociali ai quali gli studenti possono porre domande dopo una prima breve esposizione. Gli esperti sono scelti solitamente non solo per competenza specifica ma per capacità di stimolo critico rispetto alle sfide attuali del welfare e a filoni innovativi e/o sperimentali nell’ambito delle politiche sociali. Agli studenti vengono forniti inoltre elenchi di seminari tematici (sulle politiche sociali) in corso nella città, ai quali sono invitati a recarsi. Centrale sarà qui l’expertise per esperienza (la presenza di testimoni che avendo vissuto forme di disagio e diseguaglianza sociale possono leggerne in modo specifico la multidimensionalità (didattica partecipata).

4. Passeggiate di quartiere: durante il corso gli studenti vengono introdotti al metodo di osservazione partecipante delle passeggiate o camminate di quartiere (metodologie outreach) che consiste nella strutturazione di una griglia di intervista da sottoporre ad alcuni testimoni privilegiati collocati nel territorio al fine di comprendere meglio il modo in cui i cittadini vivono i problemi e valutino le risposte politiche e/o operative del servizio sociale. Le passeggiate (svolte solitamente in piccoli gruppi di studenti) vengono realizzate in diversi quartieri e orari e poi presentate come relazioni finali che divengono parte del materiale di verifica finale.

Altre informazioni

-

Modalità di verifica dell'apprendimento

• La verifica del corso nel anno accademico 2020\21 è così articolata:

1. Prova ORALE finale basata sulle dispense, i materiali di saggistica, i materiali forniti dagli esperti invitati come testimoni ai seminari.

Si tratta di 5 domande di tipo generale e non nozionistico, mirate a valutare la capacità di elaborazione critica dei materiali e di collegamento. Si tratta ad es. spesso di elaborare una propria visione sul futuro del welfare o sulle differenze a proprio giudizio più pregnanti tra i paesi ecc.

Infine, non si tratta solo di verificare l’apprendimento nozionistico ma di sollecitare la sintesi tra diversi “capitoli” di studio, di sollecitare la capacità di comprensione rispetto a domande aperte e formulate in maniera complessa (descrittore 1).

2. Consegna e discussione di una relazione scritta:

- Relazione di un testo a scelta tra quelli centrati sul punto di vista degli utenti rispetto alle politiche sociali, alla loro visione critica di politica e servizio sociale. La relazione prevede una prima parte rielaborativa del testo letto ed una seconda parte di analisi critica (integrazione con altre fonti, parte finale legata al proprio orientamento come futuro social workers). In tal senso, le relazioni (che non possono essere inferiori alle 3\4 cartelle) verificano la capacità di comprensione applicata al proprio contesto sociale e alla propria futura professionalità (descrittore 2);

- Relazione di un approfondimento tematico a a scelta derivante dai laboratori e/o seminari con ospiti.

Questa verifica vuole insistere ancora sulla capacità di comprensione applicata (descrittore 2) ma anche sulla autonomia di giudizio dello studente (descrittore 3) e sulla sua abilità comunicativa (descrittore 4), elementi necessari per muoversi nel territorio.

La valutazione finale dello studente emerge dalla media dei punteggi ottenuti dallo studente nelle diverse prove, che devono essere tutte presenti come requisito di sufficienza (se ne manca una, lo studente risulta insufficiente).

In particolare:

- la conoscenza dei testi studiati è valutata in 30esimi e vale il 50% del voto finale. Per prendere la sufficienza, lo studente deve rispondere a tutte le domande. A seconda della capacità critica e di approfondimento il voto varia;

- la relazione del testo, anch'essa in 30esimi, vale 25% del voto finale;
- l'elaborato finale rispetto all'approfondimento tematico espresso in 30esimi, vale 25% del voto finale.

Agli studenti vengono spiegati questi criteri di valutazione all'inizio del corso.

Programma esteso

In una prima parte di approfondimento teorico saranno trattati i lineamenti fondamentali delle Politiche Sociali cercando i nessi tra modernità, nascita dello Stato moderno, evoluzioni del sistema capitalista e del Welfare State tra funzioni di controllo e di assistenza.

Seguiranno poi seminari e approfondimenti tematici (2\3 ore accademiche ciascuno). Nell'anno in corso saranno privilegiati i seguenti temi: le migrazioni attraverso il mediterraneo, gestione politica; La precarietà e la mancanza di reddito: gestione politica; La mancanza di abitazioni e il conflitto urbano: gestione politica; Le forme del welfare futuro e partecipato: innovazioni, opportunità, rischi.

Più nello specifico, verranno trattati i seguenti temi:

I modelli normativi e operativi che contraddistinguono diversi sistemi di welfare regionale, nazionale ed europeo.

Il caso delle socialdemocrazie per comprendere i diversi sistemi di politiche sociali: analisi di alcuni strumenti (contrasto alla povertà, salari minimi e redditi universali di cittadinanza: quale valutazione).

La produzione sociale della povertà e dell'esclusione sociale: la tarda modernità, l'impoverimento del ceto medio e la fine del welfare moderno. Gli scenari postcoloniali, le mobilitazioni di massa, la gestione delle frontiere e delle migrazioni forzate.

Gli scenari futuri del welfare: teorie e prospettive.



Testi in inglese

italian

The course deals with the evolution of modern Western welfare in a comparative perspective (between different European countries), addressing the changes (in particular during the XX century) and the splitting in specific sectors (care policy, health care, social security, labor) respect to changes in the balance between State and Market before moving to the latest and most recent transformations linked to the crisis of European industry, the increasing precarization of the masses and the other main dimensions of social change we are experiencing.

In particular, the first phase of the course will explore the different forms of regulation in the equilibrium between State and Market and the different historical phases of the welfare state (expansion and contraction);

the second part will explore regulatory and operational models that distinguish different welfare systems at regional, national and European level;

the third part of the course describes the regulatory and operational dimensions of the different areas of Italian social policies;

Finally, the fourth part of the course deals with scenarios of the possible future of the welfare state (welfare lib; welfare mix, community welfare, etc.).

The course is based on three types of materials:

a) The lecture notes of the course by the teacher (about 60 pp.);

b) Chapters and essays on social policies:

Mara Tognetti Bordogna, Outlines of Social Policy;

Ugo Ascoli, The Welfare in Italy;

Fulvio Conti, Gianni Silei, A Brief History of the Welfare State;

c) Books on social policies viewed by citizens and users (service users,

vulnerable subjects). A text of your choice: - Pellegrino V., *Resistenze precarie, ombre corte*, 2016
- Pellegrino V., *Follie Ragionate. Il male e la cura agli occhi dei pazienti psichiatrici*, UTET 2012
- Pellegrino V., *L'occidente e il Mediterraneo agli occhi dei migranti*, Unicopli, 2009

With respect to knowledge and understanding (descriptor 1) The course aims at the acquisition of a historical view (time evolution of welfare systems) and comparative (understanding the Italian social policies in comparison to others) because these approaches help the student in place the regulatory framework of social policies within a more complex socio-political scenario.

With respect to understanding applied to their future professional reality (descriptor 2), the course aims to contextualize the concepts learned on social policies with respect to operative procedures of the service through testimonies (seminars with experts, watching movies and debate) in order to enable the student to carry out a continuous shift between macro levels (strands of policy, institutional, normative dimensions) and micro levels (tools of the social worker, conflicts with users etc..).

The course is also particularly interested in the development of independent judgment with respect to the topics covered (descriptor 3) and in that sense aims to provide tools of observation ("walking the neighborhood") that facilitate the direct observation of reality and the empirical analysis of "local forms" of social policies. Much importance is given in the final evaluation to these discussions.

-

The course is set to 4 different types of lessons that have appeared suitable for a relatively large number of students:

1. Theoretical lectures conducted by the teacher with final debate centered on 'keywords' (students brainstorming on the concepts exposed by the teacher and exchange of views and \ or questions);

2. Watching movies centered on social services in Europe, the figure of the social worker, the way in which citizens and users implementing social policies, vision aimed at the acquisition and review of the concepts taught critical of them (ex.: *Ladybird Ladybird*, 1994 directed Ken Loach; *Raining Stones* 1993 Ken Loach; *Saimir* 2004 Francis Munzi; *Light of My Eyes* 2001 Giuseppe Piccioni, *Lorna's Wedding* in 2008, Jean-Pierre and Luc Dardenne).

3. Seminars with "expert guests": the lectures are interspersed with workshops conducted in co-presence with witnesses and \ or experts of social policies in which students can ask questions after an initial short exposure. Experts usually are chosen not only for specific expertise but for capacity to stimulate critical of the current challenges of the welfare and innovative strands.

4. "Walking the neighborhood": During the course students are introduced to the method of participant observation of walks or neighborhood (outreach methodologies). The walks (usually in small groups of students) are carried out in different neighborhoods and times and the students present a final reports that become part of the material to final verification.

-

• The verification of the course is as follows:

•

1 Final oral test based primarily on lecture notes, chapters of books, materials provided by the invited experts as witnesses to the seminars. It is mandatory 5 open questions. The questions are open and general, targeted to develop in student the ability to critically process. It is . often develop their own vision on the future of the welfare or on the differences between countries in their own judgment and so on. Finally, it is not only to verify the notional learning but to urge the synthesis of various

materials of study, to urge the understanding with respect to open-ended questions and formulated in a complex manner (descriptor 1).

2. Report of a text chosen from those centered on the point of view of users with respect to social policies, their critical view of political and social service. The report includes a first part of description and a second part of critical analysis (integration with other sources, orientation as future social workers). In this sense, the relations (which may not be less than 3 \ 4 folders) check for comprehension skills applied to their social context and their own professional future (descriptor 2).

3. Essay about thematic seminars (New Social Policy) .

The final evaluation of the student emerges from the weighted average of the marks obtained by the student in the different tests, which must all be present as a requirement of sufficiency (if one is missing, the student is not sufficient).

In particular:

- The oral test, assessed in 30/30, is worth 50% of the final mark. To take sufficiency, the student must answer all open questions mandatory. Depending on the critical thinking and deepening the vote varies;
- The report of the book, also in 30/30, is worth 25% of the final mark;
- The final work about topics - social policies - is worth 25% of the final mark.

Students will be informed on these assessment criteria at the beginning of the course.

Theoretical introduction (6\8 academic hours): Outlines of Social Policies: Modernity, State, Market and the birth of the Welfare State between control functions and assistance.

The regulatory and operational models that distinguish different welfare systems, regional, national and European level; The case of the Scandinavian social democracies to understand the different systems of social policies: analysis of some instruments (contrasts poverty, minimum wages and incomes of universal citizenship: what assessment).

The normative dimensions of the different areas of Italian social policies (social security policies, labor, health, social welfare)

The social production of poverty and social exclusion: the late modernity, the impoverishment of the middle class and the end of the modern welfare.

Future scenarios of welfare: theories and perspectives. New vulnerabilities and community welfare.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	VENDEMIA GIOVANNA	Matricola: 011525
Docente	VENDEMIA GIOVANNA, 9 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003000 - PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	9	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Annuale	
Sede:	PARMA	

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso si sviluppa attraverso sei ambiti tematici:

1. Elementi caratterizzanti il servizio sociale: dai fenomeni sociali della povertà e marginalità dai quali trae origine, alle sue principali funzioni e ambiti di intervento in una prospettiva trifocale.
2. Il servizio sociale nella storia attraverso il racconto di vita professionale di pionieri italiani e anglosassoni e attuale collocazione nel contesto sociale
3. Valori e Principi ispiratori del servizio sociale
4. Dimensione deontologica della professione e costruzione di identità professionale
5. Basi teoriche ed epistemologiche del servizio sociale
6. La costruzione di abilità professionali con particolare attenzione agli atteggiamenti e alla gestione della dimensione emotiva all'interno del colloquio di aiuto

Testi di riferimento

- S. BANKS, Etica e valori nel servizio sociale, Erickson, Trento, 1999 (capitoli 3 e 7 leggere 4 e 5)
B. BORTOLI, I giganti del lavoro sociale, Erickson, Trento, 2013 (capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10).
CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE, 2020 (reperibile sul sito dello'Ordine degli Assistenti Sociali in vigore dal 1 giugno 2020).
A.M. CAMPANINI, Nuovo dizionario di Servizio Sociale, Carocci Faber,

Roma, 2013 (in particolare le seguenti voci: Accesso, Accoglienza, Accompagnamento, Bisogno, Capacità, Diritti sociali, Empowerment, Errore, Esclusione sociale, Livelli Essenziali, Marginalità, Multidimensionalità, Povertà, Solidarietà, Sostenibilità).
M. DAL PRA PONTICELLI, G. PIERONI, Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia, Carocci, Roma, 2011 (escluso capitolo 6)
S. FILIPPINI E. BIANCHI (a cura di), Le responsabilità professionali dell'assistente sociale, Carocci Faber, Roma, 2013, (1,2,4,6)

Ulteriori dispense saranno messe a disposizione degli studenti da parte del docente

Testi di consultazione e approfondimento

G. VENDEMIA, Prepararsi alla professione di Assistente Sociale: il valore delle differenze, in Rassegna di Servizio Sociale n.1/2013

La questione dell'empowerment (pp 403-424) in F. Folgheraiter, Teoria e Metodologia del servizio sociale, FrancoAngeli, 1998

Obiettivi formativi

Il Corso permette allo studente di comprendere quali siano gli elementi caratterizzanti il servizio sociale, imparando a riconoscerne le radici storiche e culturali e le sue evoluzioni.

L'integrazione con le altre teorie e professioni consentirà di mettere in connessione teoria e pratica sociale che hanno contribuito allo sviluppo di un processo metodologico unitario.

Particolare attenzione sarà dedicata al tema dei bisogni e dei problemi emergenti, nonché alla dimensione emotiva della professione. Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di acquisire conoscenze teoriche e abilità applicative in relazione ai seguenti argomenti:

Le principali definizioni nazionali e internazionali di Servizio Sociale

Gli elementi costitutivi l'identità del servizio sociale come professione e come disciplina

La storia del servizio sociale

Le basi epistemologiche e deontologiche della professione in una prospettiva trifocale

I principali orientamenti teorici e modelli operativi con particolare approfondimento delle teorie cognitive comportamentali di nuova generazione

Le dimensioni relazionali del colloquio di aiuto

Rispetto a conoscenza e capacità di comprensione lo studente dovrà:

- possedere una approfondita conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente e criticamente le conoscenze acquisite.

Rispetto a capacità di applicare conoscenza e comprensione, lo studente dovrà:

- saper operare collegamenti fra i concetti e fra i contenuti dei diversi testi e dei materiali didattici;

- saper utilizzare un linguaggio specialistico.

In considerazione della rilevanza professionalizzante della scrittura, rientra fra i risultati attesi anche la correttezza formale nell'esposizione scritta, compatibile con il livello universitario della formazione.

Metodi didattici

Lezioni frontali, utilizzo di modalità interattive, discussioni in plenaria, lavori di gruppo, lavori di elaborazione individuale.

In relazione alle misure adottate in materia di COVID-19, le lezioni avverranno in aula prevedendo anche il collegamento in streaming

Altre informazioni

Per sostenere gli esami del secondo anno di corso lo studente deve aver superato i seguenti esami del primo anno:

- 1 Principi e fondamenti del servizio sociale
- 2 Istituzioni di diritto pubblico e legislazione sociale
- 3 Diritto di famiglia e delle persone minori

E' previsto il ricevimento degli studenti (su appuntamento o tramite contatto a fine lezione o via mail).

Il docente è disponibile ad affiancare gli studenti in tesi di laurea inerenti la storia del servizio sociale, le tematiche inerenti la povertà, l'etica e la deontologia

Modalità di verifica dell'apprendimento

In fase di avvio dell'insegnamento, il docente avrà cura di verificare le conoscenze pregresse degli studenti.

Il raggiungimento dei risultati attesi sarà oggetto di verifica attraverso una prova d'esame scritta che riguarderà tutti e sei i moduli.

Ogni studente entrerà sul Portale Elly con le proprie credenziali (<https://elly.gsppi.unipr.it/2019/>). Effettuerà il Login, entrerà in Lauree Triennali, Servizio Sociale, Principi e Fondamenti del Servizio sociale, Esame del (data).

Ogni studente avrà di fronte tre tipologie di Esami

Tipo A - 20 domande a crocette che valgono 1 punto e due domande aperte che valgono 5 punti - Tempo 50 Minuti

Tipo B per studenti ERASMUS - 12 domande a crocette che valgono 1 punto e tre domande aperte che valgono 6 punti - Tempo 1 h e 20

Tipo C per studenti che necessitano di servizi personalizzati (B.E.S. e D.S.A) - Tempo 1h e 20 previa segnalazione al Docente. L'esame si compone di 20 domande a crocette che valgono 1 punto e due domande aperte che valgono 5 punti.

Le domande a risposta aperta saranno valutate secondo i seguenti criteri: pertinenza della risposta, capacità di sintesi, chiarezza nell'esposizione e correttezza grammaticale (sintattica e lessicale).

Programma esteso

Saranno previsti alcuni seminari professionali per conoscere le aree di lavoro dell'assistente sociale:

- accoglienza e segretariato sociale
- lavoro con le famiglie e minori
- servizio sociale di giustizia
- servizio sociale e non autosufficienza



Testi in inglese

Italian

The course is developed through six thematic areas:

1. Elements characterizing social service: from the social phenomena of poverty and marginality from which it originates, to its main functions and areas of intervention in a trifocal perspective.
2. Social service in history through the narrative of professional life of Italian and Anglo-Saxon pioneers and current collocation in the social context
3. Values and principles of social service inspiration
4. Deontological dimension of profession and professional identity construction
5. Theoretical and epistemological bases of social service

6. Building professional skills with particular attention to attitudes and managing the emotional dimension within the interview

S. BANKS, *Etica e valori nel servizio sociale*, Erickson, Trento, 1999 (cap. 3,7)
B. BORTOLI, *I giganti del lavoro sociale*, Erickson, Trento, 2013 (capitoli 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 10).
CODICE DEONTOLOGICO DELL'ASSISTENTE SOCIALE, 2020 (reperibile sul sito dello'Ordine degli Assistenti Sociali in vigore dal 1 giugno 2020).
A.M. CAMPANINI, *Nuovo dizionario di Servizio Sociale*, Carocci Faber, Roma, 2013 (in particolare le seguenti voci: Accesso, Accoglienza, Accompagnamento, Bisogno, Capacità, Diritti sociali, Empowerment, Errore, Esclusione sociale, Livelli Essenziali, Marginalità, Multidimensionalità, Povertà, Solidarietà, Sostenibilità).
M. DAL PRA PONTICELLI, G. PIERONI, *Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia*, Carocci, Roma, 2011 (escluso capitolo 6)
S. FILIPPINI E. BIANCHI (a cura di), *Le responsabilità professionali dell'assistente sociale*, Carocci Faber, Roma, 2013, (1,2,4,6)

Further texts or parts of texts will be made available to students by the teacher

Consultation and deepening texts

G.VENDEMIA, *Prepararsi alla professione di Assistente Sociale: il valore delle differenze*, in *Rassegna di Servizio Sociale* n.1/2013

La questione dell'empowerment (pp 403-424) in F.Folgheraiter, *Teoria e Metodologia del servizio sociale*, FrancoAngeli, 1998

The course allows the student to understand what are the elements of social service, learning to recognize her historical and cultural roots and her evolutions.

Integration with other theories and professions will support the connection between theory and social practice that have contributed to the development of a unitary methodological process.

Particular attention will be given to the theme of emerging needs and problems as well as the emotional dimension of the profession. The course aims to make students acquire knowledge and comprehension skills in relation to the following topics:

The main national and international definitions of Social Services

The elements constituting the identity of the social service as a profession and as discipline

The history of social service

The epistemological and deontological bases of the profession in a trifocal perspective

The main theoretical orientations and operating models with particular attention to the new generation social behavioral theories

Relational dimensions in the interview of help

Knowledge and comprehension skills:

The student should reach extensive knowledge of the topics discussed during the course and be able to use consciously and critically the acquired notions.

Applications of Knowledge and comprehension:

The student must be able to establish connections between concepts and the content of various texts and being comfortable with specialist language.

Taking into account the professional importance of writing, formal correctness in writing is included among the expected results, in line with the university educational level.

Frontal lessons, using interactive modes, plenary discussions, group work, and individual processing.

In relation to the measures adopted regarding COVID-19, the lessons will take place in the classroom also providing for the streaming connection

In order to take the second year exam, the student must have passed the following first year exams:

- 1 Principles and foundations of the social service
- 2 Institutions of public law and social legislation
- 3 Family law and minorities

Students are expected to be accepted (by appointment or by contact at the end of the lesson or by mail).

The teacher is available to assist students in their degree thesis on the history of social work, issues relating to poverty, ethics

At the beginning of the course, the teacher will check the previous knowledge of the students.

The achievement of the expected results will be verified through a written examination which will cover all six modules.

Each student will enter the Elly Portal with their credentials (<https://elly.gspi.unipr.it/2019/>). He will login, will enter the Bachelor's Degrees, Social Service, Principles and Fundamentals of the Social Service, Examination of (date).

Each student will face three types of exams

Type A - 20 cross questions that are worth 1 point and two open questions that are worth 5 points - Time 50 minutes

Type B for ERASMUS students - 12 cross questions that are worth 1 point and three open questions that are worth 6 points - Time 1 h and 20

Type C for students who need personalized services (B.E.S. and D.S.A) - Time 1h and 20 upon notification to the teacher. The exam consists of 20 cross questions that are worth 1 point and two open questions that are worth 5 points.

Open-ended questions will be assessed according to the following criteria: relevance of the answer, ability to summarize, clarity in presentation and grammatical correctness (syntactic and lexical).

Some professional seminars will be organized to get to know the work areas of the social worker:

- reception and social secretariat
- the work with families and minors
- social service of justice
- social service and non self-sufficiency

Testi del Syllabus

Resp. Did. **FORTUGNO ANGELA** **Matricola: 021129**

Docente **FORTUGNO ANGELA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1003016 - PSICODINAMICA DELLE RELAZIONI FAMILIARI**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **M-PSI/05**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Annuale**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso affronterà il tema della famiglia e delle sue evoluzioni nella società odierna. Approfondirà le dinamiche familiari che ne caratterizzano il ciclo di vita, con particolare riferimento a specifiche aree quali: la separazione e il divorzio; le famiglie ricomposte, le famiglie migranti, la tossicodipendenza, la famiglia e la disabilità psichica e fisica; la famiglia multiproblematica e la trasmissione intergenerazionale; la teoria dell'attaccamento e il maltrattamento all'infanzia.

Testi di riferimento

BIBLIOGRAFIA DI BASE

- L. Fruggeri, *Diverse Normalità*, Carocci, 2009, Roma. Dal capitolo 1 al capitolo 3
- L. Fruggeri, *Famiglie*, Carocci, 1997, Roma. Dal capitolo 3 al capitolo 7
- M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, 2002, Bologna
- C. Van Cutsem *Le famiglie ricomposte*, Raffaello Cortina editore, 1998

APPROFONDIMENTI (di cui un testo a scelta completo OBBLIGATORIO)

- Maria Grazia Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna, 2004
- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente. Tra terapia e ricerca*. Raffaello Cortina, 2017, Milano
- S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina, 2005, Milano
- T. Bertotti, *Bambini e famiglie in difficoltà*, Carocci, 2012 Roma.
- L. Volpini, *Valutare le competenze genitoriali*, Carocci Faber, 2011,

Roma

- L. Carli, Dalla diade alla famiglia. I legami di attaccamento nella rete familiare. Raffaele Cortina, 1999, Milano (DAL CAPITOLO 1 AL CAPITOLO 6)
- R. Luberti, C. Grappolini, Violenza assistita, separazioni traumatiche, maltrattamenti multipli, Erikson, 2017, Trento (DAL CAPITOLO 1 AL CAPITOLO 8)

Obiettivi formativi

Al termine del corso gli studenti devono manifestare:

- la conoscenza delle dinamiche relazionali presenti nel ciclo vitale della famiglia con particolare riferimento alle dinamiche delle nuove forme familiari nel contesto attuale e dei quadri teorici su cui si fondano;
- la capacità di applicare le loro conoscenze alla professione di Assistente Sociale, nella presa in carico e nella gestione della relazione di aiuto con famiglie in difficoltà che si rivolgono spontaneamente o che sono inviate al Servizio.
- la capacità di raccogliere informazioni sulle dinamiche familiari, comprenderle riflettendo con attenzione, in modo da sviluppare valutazioni sui casi in autonomia, tenendo conto anche della dimensione etica
- la capacità di comunicare queste informazioni, sia nella relazione con gli utenti che nell'ambito delle équipe multidisciplinari;
- lo sviluppo di capacità di apprendimento necessarie sia per operare con un corpo sistematico di conoscenze teoriche, di una base metodologica e l'uso di strumenti professionali specifici, sia per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Metodi didattici

LEZIONE FRONTALE MISTA (in presenza/a distanza in modalità sincrona via Teams)

Durante le lezioni verranno discusse le problematiche generali connesse ai temi della psicopatologia delle relazioni familiari. Il corso sarà affiancato da lavori in gruppo, simulate, roleplaying, brainstorming, genogramma familiare, osservazione della psicologia relazionale nel linguaggio filmico.

In apertura dell'insegnamento, il docente curerà la verifica delle conoscenze pregresse connesse alla disciplina, accompagnando gli studenti, all'acquisizione di quel sapere di base utile al fine dell'affrontamento della disciplina medesima.

Altre informazioni

ORARIO DI RICEVIMENTO

Previo contatto via mail con il docente per fissare l'appuntamento

Modalità di verifica dell'apprendimento

ESAME ORALE

La valutazione finale verrà effettuata in forma orale al fine di verificare:

- la conoscenza maturata dallo studente sugli argomenti trattati nel corso
- la capacità di effettuare opportuni collegamenti tra gli argomenti trattati nel corso e tra questi e altre discipline
- la capacità di individuare gli elementi rilevanti sui quali basare giudizi professionali sulle tematiche e i problemi affrontati e discussi lezione e a tirocinio
- la capacità di applicare le conoscenze apprese alla pratica professionale svolta nel tirocinio

La valutazione è considerata sufficiente qualora lo studente dimostri una piena conoscenza dei concetti di base e delle tematiche affrontate a lezione, nonché una sufficiente capacità di effettuare collegamenti e di riflettere su quanto appreso.



Testi in inglese

Italian

The course will address the theme of the family and its evolutions in today's society. Will explore the family dynamics that characterize the cycle way, with particular reference to specific areas such as: separation and divorce, blended families, migrant families drug addiction, family and the mental and physical disabilities, and the family multiproblematic and transmission intergenerational, the child maltreatment.

BASIC BIBLIOGRAPHY

- L. Fruggeri, *Diverse Normalità*, Carocci, 2009, Roma. Dal capitolo 1 al capitolo 3
- L. Fruggeri, *Famiglie*, Carocci, 1997, Roma. Dal capitolo 3 al capitolo 7
- M. Malagoli Togliatti, A. Lubrano Lavadera, *Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia*, Il Mulino, 2002, Bologna
- C. Van Cutsem *Le famiglie ricomposte*, Raffaello Cortina editore, 1998

ASSESSMENTS (the student will have to choose one the following brifsunderlined, this task is mandatory in order to pass the module)

- Maria Grazia Attili, *Attaccamento e amore*, Il Mulino, Bologna, 2004
- L. Carli, *Dalla diade alla famiglia. I legami di attaccamento nella rete familiare*. Raffaele Cortina, 1999, Milano (DAL CAPITOLO 1 AL CAPITOLO 6)
- S. Cirillo, R. Berrini, G. Cambiaso, R. Mazza, *La famiglia del tossicodipendente. Tra terapia e ricerca*. Raffaello Cortina, 2017, Milano
- S. Cirillo, *Cattivi genitori*, Raffaello Cortina, 2005, Milano
- T. Bertotti, *Bambini e famiglie in difficoltà*, Carocci, 2012 Roma.
- L. Volpini, *Valutare le competenze genitoriali*, Carocci Faber, 2011, Roma
- R. Luberti, C. Grappolini, *Violenza assistita, separazioni traumatiche, maltrattamenti multipli*, Erikson, 2017, Trento (DAL CAPITOLO 1 AL CAPITOLO 8)

At the end of the course, students must demonstrate

- knowledge of relational dynamics in the family's life cycle with particular reference to the dynamics of the new family forms in the current context and of theoretical frameworks on which they are based;
 - the ability to apply their knowledge to the social work profession, in the care and management of the helping relationship with families in need who come spontaneously or that are reported to the Services.
 - the ability to gather and interpret information about family dynamics in order to develop assessments on cases independently, taking into account the ethical dimension
 - the ability to communicate this information, both in the relationship with users and as part of multidisciplinary teams;
 - have developed those learning skills that are necessary either to operate with a systematic body of theoretical knowledge, a basic methodology and the use of specific professional instruments, or to undertake studies
- period with a high degree of autonomy.

MIXED FRONTAL LESSON (in presence/ at a distance in synchronous)

During the lectures the general issues related to the themes of the psychopathology of family relationships will be discussed.

MEET UP WITH TEACHER FOR CLARIFICATIONS

Please contact the teacher by e-mail to fix up a meeting.

Oral examination

The final evaluation will be carry out in oral from assess:

- the knowledge gained by the student on the topics covered in the course
- the ability to make appropriate links between the topics covered in the course and with other disciplines
- the ability to identify the relevant factors on which to base professional judgments on the issues and problems faced and discussed in class during the field placement
- the ability to apply the knowledge to the professional practice during the field placement

The assessment is considered sufficient when the student demonstrates a full understanding of the basic concepts and issues discussed in class, as well as demonstrates to have sufficient capacity to make connection and reflect on what he/her has learned during the year, comprehension exams will be part of the schedule, but no verifications marks will be given.

Testi del Syllabus

Resp. Did.

MORI ARIANNA

Matricola: 011076

Docente

MORI ARIANNA, 6 CFU

Anno offerta:

2020/2021

Insegnamento:

1003002 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Corso di studio:

3006 - SERVIZIO SOCIALE

Anno regolamento:

2020

CFU:

6

Settore:

M-PSI/04

Tipo Attività:

A - Base

Anno corso:

1

Periodo:

I semestre

Sede:

PARMA



Testi in italiano

Lingua insegnamento

ITALIANO

Contenuti

Principali teorie e metodi d'indagine più comunemente utilizzati per lo studio psicologico dello sviluppo. Evoluzione delle varie funzioni psichiche di base e sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche, affettive e sociali. Sviluppo sociale nell'infanzia, prima e media fanciullezza e adolescenza. Analisi di alcuni disturbi specifici dell'età evolutiva. Approfondimento della tematica del maltrattamento in età evolutiva e dei possibili esiti sullo sviluppo psicologico del minore.

Testi di riferimento

1) Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007). Psicologia dello sviluppo. Ed. Il Mulino (2^a edizione)

2) Di Blasio, P. (2000). Psicologia del bambino maltrattato. Ed. Il Mulino

1CFU: 50-60 pagine

Obiettivi formativi

- Ampliare le proprie conoscenze connesse allo specifico ambito disciplinare
- Ampliare la conoscenza e la capacità di comprensione teorica e applicata
- Incrementare la capacità di raccogliere e interpretare i dati
- Promuovere le capacità comunicative
- Promuovere le capacità di apprendimento
- Promuovere l'autonomia di giudizio

Metodi didattici

- Lezioni frontali
- Visione video
- Seminari
- Esercitazioni pratiche
- Discussione di casi

Il materiale didattico utilizzato durante le lezioni e le esercitazioni (slide) saranno caricate su Elly con cadenza settimanale
Il docente si rende disponibile per eventuali chiarimenti durante e ad inizio e fine lezione e su appuntamento

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un esame scritto della durata di un'ora, composto da una serie di domande a risposta multipla, con quattro alternative di risposta. L'esame è superato se lo studente risponde correttamente al 60% delle domande (corrispondente a un voto di 18/30).

Programma esteso

Le prime lezioni riguardano argomenti di carattere generale: verranno esaminate le principali teorie e i metodi d'indagine più comunemente utilizzati per lo studio psicologico dello sviluppo. Nella seconda parte dell'insegnamento verranno approfondite le tematiche riguardanti l'evoluzione delle varie funzioni psichiche di base quali l'emozione, l'attenzione, la percezione e lo sviluppo delle competenze cognitive, linguistiche, affettive e sociali.
Infine, verrà trattato il tema del maltrattamento infantile, con particolare attenzione ai fattori di rischio e di protezione rispetto alle possibili conseguenze psicologiche e ad interventi di tutela e recupero.



Testi in inglese

Italian

Main theories and most common investigation methods in developmental psychology. Evolution of different psychic basic functions and development of cognitive, linguistic and social competences. Social development in infancy, early and middle childhood and adolescence. Examination of some specific developmental disorders. Further analysis of the topic of maltreatment in the evolutionary age and possible outcomes on the child's psychological development.

1) Camaioni, L., Di Blasio, P. (2007). Psicologia dello sviluppo. Ed. Il Mulino (2^a edizione)

2) Di Blasio, P. (2000). Psicologia del bambino maltrattato. Ed. Il Mulino

1CFU: 50-60 pages

- To expand knowledge related to the specific subject area
- To expand knowledge and ability of theoretical and applied understanding
- To increase the ability to collect and interpret data
- To promote communication skills
- To promote learning abilities
- To promote independent judgment

- Frontal lessons
- Video
- Seminars
- Exercises
- Cases discussion

The teaching material used during the lessons (slides) will be uploaded to Elly weekly.

The teacher is available for any clarification during and at the beginning and end of the lesson and by appointment

The assessment of learning will take place through a one hour written exam consisting of a series of multiple choice questions, with four alternative answers. The exam is passed if the student correctly answers 60% of the questions (corresponding to a vote of 18/30).

The first lessons cover topics of a general nature: you will examine the major theories and research methods most commonly used to study psychological development. In the second part of the course will also address issues relating to the evolution of various basic psychological functions such as emotion, attention, perception, and the development of cognitive, linguistic, emotional and social. In the third part of the course will also address issues related to social development in infancy, early and middle childhood, adolescence, and some psychological problems specific to different age groups. Finally, the theme of child maltreatment will be addressed, with particular attention to risk and protection factors from possible psychological consequences and protection and recovery interventions.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	MONACELLI NADIA	Matricola: 006761
Docente	MONACELLI NADIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003028 - PSICOLOGIA SOCIALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	6	
Settore:	M-PSI/05	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	3	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso si sviluppa idealmente in tre moduli. Il primo affronta la questione del conflitto secondo un approccio psicosociale e psico-relazionale ed è focalizzato sul conflitto nella coppia. La coppia è pertanto il contesto relazionale a partire dal quale è sviluppata l'analisi delle dinamiche conflittuali e delle possibili metodologie di gestione dei conflitti. Il secondo modulo affronta il tema della violenza come forma estrema di espressione del conflitto e sarà qui considerata, in particolare, la violenza in ambito familiare.</p> <p>Infine, il terzo modulo, a partire dal paradigma del "tutore di resilienza" sarà focalizzato sulle risposte operative che l'A.S. può mettere in atto nell'accompagnare le (donne) vittime di violenza (domestica) o che soffrono di un grave disagio familiare. Le strategie di intervento riguarderanno sia il sostegno diretto alla vittima sia i rapporti con i diversi interlocutori istituzionali che necessariamente intervengono nel percorso di protezione.</p>
Testi di riferimento	<p>Mazzei D., Neri V. (2017). La mediazione familiare. Il modello simbolico trigerazionale. Milano: Raffaello Cortina Editore.</p> <p>Reale E. (2011). Maltrattamento e violenza sulle donne. Vol. II. Criteri, metodi e strumenti per l'intervento clinico. Milano: Franco Angeli (prima parte).</p> <p>Cyrułnik B., Malaguti E. (2005/2013). Costruire la resilienza. Trento: Erickson (capitoli da 1 a 9 e 18).</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha per obiettivo l'acquisizione:</p> <ul style="list-style-type: none">• di conoscenze e capacità di comprensione riguardante gli aspetti psico-relazione dei processi comunicativi.• e il potenziamento delle proprie capacità di decentramento e di ascolto attivo.

- della capacità di lettura delle dinamiche conflittuali e di definizioni di possibili strategie di intervento. Queste conoscenze si fondano sui modelli teorici di base della psicologia sociale e della psicologia dei gruppi.
- della capacità di riconoscere la violenza domestica, di accogliere e sostenere le vittime e di progettare interventi efficaci finalizzati alla loro protezione e al ripristino di una condizione esistenziale autonoma e dignitosa.
- della capacità di definire un progetto di presa in carico tenendo conto dei bisogni e dei diritti dei destinatari e delle risorse disponibili sia "nelle" persone sia nel contesto.

Prerequisiti

Nozioni di base di psicologia sociale, di psicologia dello sviluppo e della normativa a tutela degli adulti e dei minori in ambito familiare.

Metodi didattici

Il corso prevede lezioni frontali, lavori di gruppo, analisi di video e simulate.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica prevede un esame scritto e un orale.
 L'esame scritto è finalizzato all'accertamento delle conoscenze teoriche e il suo superamento, valutato come idoneità, consente di accedere all'esame orale. La prova è superata quando le risposte corrette sono pari o superiori all'80% dell'insieme delle risposte.
 L'esame orale è finalizzata alla valutazione dell'autonomia di giudizio, del senso critico e della capacità di affrontare le problematiche affrontate durante il corso.
 Il voto finale dell'esame è dato dalla somma di tre voti parziali su base 10 ottenuti alla prova orale. In particolare:
 1) capacità di "mappatura del caso" (10/10)
 2) capacità metodologiche nella definizione dei bisogni e delle ipotesi di intervento (10/10)
 3) capacità di valutare il proprio ruolo e il suo impatto nel processo di intervento.(10/10)



Testi in inglese

Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GAGLIARDI FRANCESCA** **Matricola: 014786**

Docente **GAGLIARDI FRANCESCA, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1007220 - SCRITTURA EFFICACE**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **6**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **1**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso si propone prevalentemente ad allievi del primo anno del corso di laurea triennale: studenti che hanno alle spalle gli studi della scuola superiore e che, quindi, non hanno ancora avuto che fare con i linguaggi settoriali che caratterizzano il variegato mondo del lavoro; per quasi tutti loro scrivere è quell'attività che si faceva per il professore di lettere, che volente o nolente avrebbe letto e corretto i temi scritti in classe. Questo corso li accompagna a scoprire che non è così. La scrittura nel mondo del lavoro è uno strumento che non serve non per dimostrare qualcosa di sé, bensì per raggiungere obiettivi fissati, e per far questo occorre che venga usato in modo appropriato. La scrittura, dunque, non è solo da intendere come attività riservata a pochi naturalmente dotati ma anche come patrimonio di tecniche e di procedure che si possono facilmente allenare e migliorare con l'esercizio. Tanto esercizio. Gli argomenti vanno dagli strumenti di base della scrittura efficace, fino ad alcune analisi di testi direttamente presi dalla vita dell'assistente sociale.

Testi di riferimento

Anna Maria Testa, Farsi capire, RCS, Milano 2009
Alessandro Lucchini (a cura di), Business writing, Sperling & Kupfer, Milano 2006 (in pdf)
Alfredo Fioritto, Manuale di stile dei documenti amministrativi, Il Mulino, Bologna 2009
Gianrico Carofiglio, Con parole precise. Breviario di scrittura civile, Laterza Roma 2015.

Obiettivi formativi

Tre sono i principali obiettivi del corso:
1. approfondire temi relativi alla comunicazione nella professione dell'assistente sociale: aspetti di contenuto e aspetti di relazione;
2. acquisire le tecniche di scrittura professionale di base, per raggiungere

la massima efficacia del messaggio, in base ad argomento, mezzo usato e destinatario;
3. acquisire le competenze per scrivere di argomenti complessi in modo chiaro, organico ed efficace.

Metodi didattici

Le lezioni vengono tenute in classe e sono strutturate in parte teorica e parte pratica. La maggior parte delle esercitazioni vengono condotte in sottogruppi e poi discusse in plenaria, per mettere gli allievi sempre più a contatto con diversi punti di vista.
Sono previste anche esercitazioni individuali da svolgere a casa e da consegnare attraverso la piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le verifiche sono scritte. Agli allievi viene presentato un documento reale, che presenta diversi nodi comunicativi.
L'allievo deve condurre un'accurata analisi del testo per individuare gli elementi che sostengono oppure che ostacolano la lettura e la comprensione del testo, e i problemi che questi ultimi possono causare. Condotta l'analisi, l'allievo deve produrre una riscrittura propria, secondo i criteri di scrittura efficace appresi.



Testi in inglese

Italian

The course is mainly aimed at students in the first year of the three-year degree course: students who have high school studies behind them and who, therefore, have not yet had to deal with the languages that characterize the world of work; for all of them, writing is the activity that was done for their professor, who willy-nilly would read and correct their essays.

This course makes clear to them that this is not the case in everyday working life. Writing is an instrument that does not need to demonstrate something of itself, but rather to achieve fixed objectives, and to do this it must be used appropriately.

Writing, therefore, is not only to be understood as an activity reserved for a few naturally endowed but also as the patrimony of techniques that can be easily trained and improved with exercise. So much exercise.

The topics range from the basic tools of effective writing, up to some analysis of texts directly taken from the life of the social worker.

Anna Maria Testa, *Farsi capire*, RCS, Milano 2009

Alessandro Lucchini (a cura di), *Business writing*, Sperling & Kupfer, Milano 2006 (in pdf)

Alfredo Fioritto, *Manuale di stile dei documenti amministrativi*, Il Mulino, Bologna 2009

Gianrico Carofiglio, *Con parole precise. Breviario di scrittura civile*, Laterza Roma 2015.

There are three main objectives of the course:

1. deepen themes related to communication in the profession of the social worker: aspects of content and aspects of relationship;
2. acquire the basic professional writing techniques, to achieve the maximum effectiveness of the message, based on the subject, the means used and the recipient;
3. acquire the skills to write complex topics in a clear, organic and effective way.

Lessons are held in class and are structured in both theoretical and practical parts. Most of the exercises are conducted in small groups and then discussed all together, in order to put the students more and more in touch with different points of view.

There are also individual exercises to do at home and to be delivered via the Elly platform.

The exams are written. Students are given a real document, which presents different communication problems.

The student must conduct an accurate analysis of the text to identify the elements that support or which hinder the reading and understanding of the text.

When the analysis is done, the student must produce a rewriting of his own, according to the criteria of effective writing.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCIVOLETTO CHIARA** **Matricola: 006913**

Docente **SCIVOLETTO CHIARA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1003026 - SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA**

Corso di studio: **3006 - SERVIZIO SOCIALE**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **SPS/12**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **I semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

L'insegnamento affronta il tema della devianza e del controllo sociale e propone agli studenti strumenti per conoscere e comprendere, sociologicamente, i principali modelli della giustizia occidentale post moderna : la retribuzione, la riabilitazione e la riparazione. Il programma intende favorire la conoscenza e la comprensione delle principali teorie sociologiche che analizzano i comportamenti devianti e che ne forniscono spiegazioni di tipo eziologico.

Particolare attenzione sarà data al ruolo del servizio sociale nel contesto penale e penitenziario attuale, per permettere agli studenti di applicare conoscenza e comprensione.

Il docente concentrerà quindi l'attenzione sulla relazione tra servizio sociale e giustizia penale, nell'ambito minorile. Verranno quindi analizzati, in chiave sociologico-giuridica, il processo minorile penale e le pratiche di mediazione penale.

Testi di riferimento

Testi di riferimento

D. SCARCELLI, G. VIDONI, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Roma, Carocci, 2008;

F. PRINA, Gang giovanili: Perché nascono, chi ne fa parte, come intervenire, Il Mulino, 2019;

G. TRAMONTANO, D. BARBA, La mediazione penale minorile, Carocci, Roma, 2017.

Lettura suggerita di approfondimento:
Parrella V., Almarina, Einaudi, 2020.

Ulteriori letture verranno segnalate durante le lezioni, in base agli interessi manifestati dagli studenti.

Obiettivi formativi

Il corso si propone di introdurre lo studente alle principali tematiche della sociologia della devianza, con particolare riferimento ad alcune aree di intervento dell'assistente sociale. Si analizzeranno pertanto i paradigmi interpretativi del crimine e della devianza; le linee di evoluzione della disciplina e gli orientamenti più recenti; le pratiche di lavoro sociale nella giustizia penale.

Viene altresì promossa la capacità di applicare le conoscenze apprese sia ad altri contesti disciplinari - data la natura interdisciplinare di alcuni concetti base della disciplina - sia ai contesti di esperienza dello studente, come quelli maturati nell'ambito del tirocinio formativo.

Metodi didattici

Le attività si svolgeranno in tele-presenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Teams ed Elly. In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sia sincrona (via Teams) che asincrona (caricate sulla pagina Elly del corso). Durante le lezioni in modalità sincrona (diretta), si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti ed eventuali ospiti del mondo della professione.

Qualora sia necessario favorire lo scambio e l'interazione tra gli Studenti, saranno porposte diverse attività sia individuali che a piccolo gruppo, attraverso l'utilizzo delle risorse presenti in Elly, quali i Forum di discussione e i Diari di bordo.

Nella prima parte, per la presentazione degli orientamenti teorici e dei concetti di base della disciplina, si farà ricorso principalmente alla lezione di tipo tradizionale; nella seconda parte dell'insegnamento la proposta didattica verrà completata con esercitazioni svolte con l'ausilio di filmati e materiali di approfondimento tematico, proponendo lezioni euristiche con uso di brainstorming.

La parte finale del corso sarà dedicata ad eventuali seminari e laboratori esperienziali, mirati all'approfondimento di alcune tematiche, come, ad esempio: le politiche penali di trattamento della devianza giovanile; l'uso delle sostanze psicotrope; la mediazione penale. Tali interventi aiuteranno gli studenti ad applicare le conoscenze apprese (nel quadro più ampio della relazione tra sistema giuridico e sistema di welfare), a esprimere capacità di giudizio e abilità comunicative.

Altre informazioni

Durante le lezioni saranno indicate ulteriori letture su specifici ambiti tematici di eventuale interesse degli studenti. La docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento, in ambiente teams o Skype, che in altri momenti, tramite mail.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione finale degli apprendimenti verrà effettuata al termine delle lezioni attraverso una prova scritta strutturata condotta in presenza o, in base alle regole determinate dalle esigenze di tutela della salute, a distanza (via Teams e Elly).

La prova si compone di 12 domande a scelta multipla e da 3 domande aperte, a cui lo studente deve rispondere con un massimo di 100 parole. Le domande vertono sui contenuti del corso (volumi indicati + documenti caricati in Elly durante lo svolgimento del corso). Le risposte corrette alle domande chiuse valgono 1,5 punti; le risposte alle domande aperte valgono al massimo 4 punti. Il tempo di durata massima della prova è di 90 minuti.

Le prove riguarderanno le seguenti aree di apprendimento:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) delle problematiche e dei temi trattati durante le lezioni;
- Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) al servizio sociale, in particolare associando gli apprendimenti teorici con i seminari e le esercitazioni;
- Autonomia di giudizio (making judgements), in particolare formulando ipotesi interpretative e riflessioni personali sulle tematiche complesse presentate nel corso;
- Abilità comunicative (communication skills) dello studente: verrà

valutata la capacità di descrivere e argomentare gli apprendimenti;
• Capacità di apprendere, trattenere e rielaborare gli apprendimenti, anche in modo personale.

I criteri valutati saranno la chiarezza, la riflessione critica e l'apporto personale.

La lode è assegnata nel caso in cui venga riportato il massimo punteggio nelle domande chiuse, a cui si aggiunge la correttezza, la distinzione dell'apporto personale, l'ampiezza espositiva e la padronanza del lessico disciplinare nelle risposte alle domande aperte.

La restituzione delle valutazioni avviene tramite la piattaforma Esse 3, in base alla modalità 'con pubblicazione esiti', che permette allo studente di decidere, entro 7 giorni dalla comunicazione dell'esito, se accettare o meno la votazione riportata.

Durante lo svolgimento delle lezioni si prevedono esercitazioni, a mezzo di gruppi di discussione e studi di caso, oltre a eventuali prove di verifica parziali ed intermedie; tali modalità didattiche permettono allo studente di programmare lo studio in maniera efficace rispetto alle conoscenze e competenze attese e consentono alla docente di ricalibrare e reimpostare parti del programma eventualmente già svolto.

In ogni caso, la docente avrà cura di effettuare una valutazione formativa in maniera informale, non valutativa, specie in fase di avvio dell'insegnamento, riprendendo alcuni temi e favorendo la discussione aperta, all'inizio o alla fine della lezione.

Programma esteso

-



Testi in inglese

Italian

The lessons will address the issue of social control and the criminal justice models. Particular attention will be given to the role of social work in the context of criminal justice. The lessons will be focused on the relationship between social service and criminal justice for juvenile delinquency. The last part of the course will consider the interactive processes involved in juvenile justice context, with particular reference to penal mediation between author and victim of the crime.

Bibliography:

D. SCARCELLI, G. VIDONI, La devianza. Teorie e politiche di controllo, Roma, Carocci, 2008.

F. PRINA, Gang giovanili: Perché nascono, chi ne fa parte, come intervenire, Il Mulino, 2019.

G. TRAMONTANO, D. BARBA, La mediazione penale minorile, Carocci, Roma, 2017.

Suggested book: V. Parrella, Almarina, Einaudi, 2020.

Other bibliography will be shared during the classes, depending on the students' curiosity.

The course aims to introduce the student to the main topics of the sociology of deviance, especially related into the social work. Crime and deviance will be analyzed through the evolution of the sociology. The lessons will be focused on social work practices in criminal justice.

Lectures and workshops seminars. In the first part, oriented to theoretical and basic concepts of the discipline, will be used primarily traditional lessons ; in the second part the course will be completed with exercises and discussions by videos and other materials. The final part of the course will be devoted to some workshops about some relevant subjects, such as: criminal policies in the treatment of juvenile delinquency, the use of illegal drugs , forms of mediation, in the relationship between the legal and the welfare system, and so on.

Final assessment includes a written exam consisting of 12 multiple-choiches and 3 open-ended questions, related to the whole program. The exam will last 90 minutes.

The examination will focus on the following areas of learning: Knowledge and understanding (knowledge and understanding) of the issues and topics ; • Knowledge and understanding applied (applying knowledge and understanding) to social services, in particular by the theoretical learning applied with seminars and tutorials; • Making judgments (making Judgements), in particular providing interpretative hypothesis and personal reflections on the various issues presented during the course; • Communication skills (communication skills) of the student: he knows how to describe the learning • Ability to learn, retain and develop the learning, even in a personal way. The criteria of evaluation will be the clearness, the critical remarks and the personal considerations.

-

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FUCCI STEFANIA	Matricola: 029353
Docente	FUCCI STEFANIA, 6 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1002998 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	3006 - SERVIZIO SOCIALE	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	6	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	II semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	italiano
Contenuti	Il corso si strutturerà in tre parti. Una prima in cui verrà proposta una analisi dei pilastri della teoria sociologica (cultura, struttura e potere) e verranno dunque presentate le principali categorie utili per analizzare i differenti fenomeni sociali. Una seconda parte sarà dedicata ad affrontare temi quali l'identità, il genere e le disuguaglianze. Una terza parte sarà dedicata all'analisi delle principali istituzioni e dei processi sociali.
Testi di riferimento	Croteau, D., Hoynes, W., (2018), Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, New York, McGraw Hill Education. Per gli studenti frequentanti il programma di esame potrebbe essere parzialmente differente, in quanto durante il corso verranno fornite letture di approfondimento che sostituiranno alcune parti del manuale. Il docente è disponibile per chiarimenti sia in orario di ricevimento sia tramite email
Obiettivi formativi	Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e comprendere alcuni elementi essenziali e basilari riguardanti la disciplina di sociologia generale, oltre ad acquisirne il linguaggio specifico. Questo al fine di sviluppare negli studenti le competenze di: - osservazione e analisi sociologica; - attuazione di alcune strategie relazionali e comunicative; - interazione con alcune istituzioni sociali. Al termine del corso, lo studente, utilizzando le conoscenze apprese in tema di sociologia generale, dovrà dimostrare di aver acquisito la capacità di: - conoscere e comprendere i contenuti basilari riguardanti la sociologia generale (descrittore 1); - la capacità di comunicare con le istituzioni sociali presenti sul territorio (descrittore 4); - la capacità di applicare in

caso di intervento sul campo gli assunti di base sociologici (descrittore 2);
 - di saper valutare le fasi riguardanti la formazione dell'identità sociale (descrittore 3);
 - di saper analizzare la formazione delle rappresentazioni sociali, inclusi stereotipi e pregiudizi (descrittore 3).
 Lo studente, inoltre, applicando le conoscenze acquisite, dovrà essere in grado, anche collaborando con altri professionisti, di:
 - attuare semplici osservazioni e analisi sociologiche;
 - analizzare gli ambienti di vita da un punto di vista sociologico, facendo riferimento ai principali assunti della disciplina (descrittore 3);
 - comunicare in modo efficace, per relazionarsi al meglio con le istituzioni presenti sul territorio (descrittore 4);
 - analizzare la costruzione della realtà sociale e culturale (descrittore 3);
 - mettere in atto le pratiche proprie di un assistente sociale che si trova ad operare con gruppi di varia tipologia (descrittore 2).

Prerequisiti

Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.
 E' prevista una verifica preliminare delle competenze pregresse degli studenti.

Metodi didattici

L'attività didattica sarà condotta in parte in modo frontale, privilegiando in ogni caso il confronto con gli studenti, in parte con esercitazioni, casi decisionali o discussioni. Si prevede l'utilizzo dell'ambiente elettronico Elly per la condivisione di slide, letture, informazioni e avvisi. Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, le lezioni potrebbero svolgersi in modalità mista attraverso l'utilizzo della piattaforma Teams.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale scritta sul testo d'esame. In particolare, si tratterà di 5 domande a risposta aperta senza limiti di risposta (tempo a disposizione: 2 ore). Le domande sono aperte e generali, e hanno come obiettivo non soltanto di valutare l'apprendimento nozionistico, ma anche la capacità di elaborazione critica e l'appropriatezza di linguaggio. Ogni domanda verrà valutata con un punteggio da 0 a 6 punti e la sufficienza si intenderà raggiunta se lo studente risponderà in modo adeguato ad almeno tre delle cinque domande proposte. Qualora a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario integrare con la modalità a distanza gli esami di profitto si svolgeranno via Teams.



Testi in inglese

italian

The course will be organized in three parts. A first part in which an analysis of the pillars of sociological theory (culture, structure and power) will be proposed and the main categories useful for analyzing the different social phenomena will be presented. A second part will be dedicated to addressing issues such as identity, gender and inequalities. A third part will be dedicated to the analysis of the main institutions and social processes.

Croteau, D., Hoynes, W., (2018), Sociologia generale. Temi, concetti, strumenti, New York, McGraw Hill Education.

For attending students the program of examination may be partially different because in-depth readings will be provided during the course which will replace some chapters of the book. The teacher is available for any clarification both during reception hours and via email.

The course has the goal of permitting students to reach knowledge and comprehension of some basic and essential elements of general sociology. This in order to develop in the students the competence of:
 - sociological observation and analysis of social ambience and context;
 - acting some communication strategies;
 - learning some skills to deal with institutions.

At the end of the course, the student should prove to have got;

- knowledges and understanding of the basic elements of sociology (describer 1);
- communication skills with institutions (describer 4);
- applying sociological knowledge in order to act in the context (describer 2);
- making judgements about the development of social identity (describer 3);
- making judgements about the construction of social representations (describer 3). Students, then, should be able:

- to do simple sociological observations and analyses;
- to analyze context of life from a sociological point of view (describer 3);
- to communicate with groups and institutions (describer 4);
- to analyze the construction of social and cultural reality (describer 3);
- to apply good practice with different groups (describer 2).

Attitude to the analysis and the critical thinking.

The teaching activity will be conducted partly in a frontal way, promoting in any case the exchanges and the discussions with the students; partly with exercises, decisional cases and discussions. The use of the Elly electronic environment is envisaged for sharing slides, readings, information and notices. If the health emergency should continue, the lessons could take place in mixed mode through the use of the Teams platform.

The exam will be written and will focus on the exam book. In particular, it will be composed by 5 open-ended questions with no answer limits (time available: 2 hours). The questions are open and general, and have the aim not only of assessing notional learning, but also the ability of the students to process critically and the appropriateness of language. Each question will be assessed with a score from 0 to 6 points and the exam will be sufficient if the student will respond adequately to at least three of the five questions proposed. If, due to the continuing health emergency, it is necessary to integrate with the remote mode the profit exams will take place via Teams.